



ESG - VSME - ANNO FISCALE 2025

Reporting di Sostenibilità

Nanosystems Srl

Anno fiscale 2025



Indice



Lettera agli Stakeholder	3
1 Nanosystems Srl	4
• 1.1 Chi eravamo, chi siamo e chi saremo	4
• 1.2 Mission, Vision e Valori	7
• 1.3 Attività e modello di business	8
• 1.4 Struttura organizzativa	10
• 1.5 Riconoscimenti e certificazioni	11
• 1.6 Perimetro del report e ambito di applicazione	12
2 Identità aziendale, contesto operativo e stakeholder	14
• 2.1 Contesto macroeconomico e sfide globali	14
• 2.2 Settore di riferimento e posizionamento competitivo	15
• 2.3 Stakeholder e relazioni chiave	16
• 2.4 Catena del valore e modello operativo	17
• 2.5 Fornitori e approccio alla supply chain	18
• 2.6 Clienti e mercato di riferimento	19
• 2.7 Struttura di Governance dell'organizzazione	20
3 Strategia e sostenibilità	21
• 3.1 Approccio alla sostenibilità e integrazione ESG	21
• 3.2 Policy ESG adottate	22
• 3.3 Analisi di doppia materialità	23
• 3.4 Contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	29
4 Metriche Ambientali E	32
• 4.1 Energia ed emissioni di gas serra	32
• 4.2 Tipologie di emissioni (Scope 1, 2 e 3)	32
• 4.3 Emissioni Scope 2 – Energia elettrica	34
• 4.4 Emissioni Scope 3 – Servizi cloud	37
• 4.5 Policy energetiche e obiettivi di riduzione	39
• 4.6 Consumo idrico e gestione della risorsa	40
• 4.7 Uso delle risorse e materiali di consumo	42
• 4.8 Economia circolare e gestione dei rifiuti	45
• 4.9 Biodiversità	46
5 Metriche Sociali S	47
• 5.1 Forza lavoro e dinamiche occupazionali	47
• 5.2 Salute e sicurezza sul lavoro	47
• 5.3 Formazione e sviluppo delle competenze	48
• 5.4 Retribuzione, equità e contrattazione	50
• 5.5 Benessere organizzativo e inclusione	51
• 5.6 Relazione con il territorio e impatto sociale	53
6 Metriche di Governance G	54
• 6.1 Struttura di governance e modello organizzativo	54
• 6.2 Etica aziendale e cultura organizzativa	54
• 6.3 Compliance, legalità e presidi di controllo	56
• 6.4 Sistema di segnalazione e gestione delle non conformità	56
• 6.5 Parità di genere e inclusione	57
• 6.6 Sistemi di incentivazione e partecipazione	57
• 6.7 Digitalizzazione e gestione dei processi	58
• 6.8 Gestione dei rischi	58
• 6.9 Sicurezza, protezione dei dati e responsabilità digitale	59
• 6.10 Condanne e sanzioni per corruzione	61
7 Obiettivi ESG e piano di miglioramento	62
• 7.1 Obiettivi ESG a breve, medio e lungo termine	62
8 Nota metodologica e criteri di rendicontazione	64



Lettera agli Stakeholder

La decisione di redigere il nostro primo Report di Sostenibilità nasce proprio da questa esigenza: fermarci a riflettere su ciò che siamo e su ciò che facciamo, per comprendere quanto il nostro lavoro contribuisca non solo alla crescita aziendale, ma anche alla creazione di valore condiviso. Crediamo infatti che ogni percorso di successo contenga anche una componente di fortuna, e che sia nostra responsabilità restituirne una parte a chi è meno fortunato.

In questi anni abbiamo intrapreso un percorso volto a sostenere iniziative che promuovano la crescita dei giovani, il miglioramento della qualità della vita nel nostro territorio e, più in generale, un impatto positivo sulla società e sull'ambiente. È un impegno che intendiamo portare avanti con coerenza, perché profondamente radicato nel nostro modo di essere.

Nel DNA di Nanosystems c'è una convinzione chiara: il benessere delle persone è la vera chiave del successo e della solidità dell'azienda. Non è solo un principio, ma una guida concreta nelle scelte quotidiane.

Il nostro motto, "la persona al centro di tutto quello che realizziamo", sintetizza perfettamente questa visione. Anche il nostro logo la esprime con immediatezza: un puntino arancione, che rappresenta la persona, l'utente, posto al centro; e un cerchio azzurro che lo abbraccia, simbolo della nostra squadra che, idealmente si tiene per mano, protegge, supporta e accompagna attraverso strumenti tecnologici moderni ed efficaci.

Tutto ciò trova origine anche dalla nostra identità di realtà IT guidata da una leadership femminile che, in modo naturale, pone particolare attenzione alle persone, alle relazioni e al senso di responsabilità.

Questo report è quindi un primo passo: uno strumento di trasparenza, ma anche un impegno concreto verso un percorso di miglioramento continuo, che vogliamo condividere con tutti i nostri stakeholder.

Silvia e Romana



1. Nanosystems Srl

Nanosystems Srl è una realtà italiana operante nel settore delle tecnologie informatiche e dei servizi digitali, impegnata nello sviluppo di soluzioni software e nella realizzazione di strumenti tecnologici per la gestione e il supporto delle infrastrutture IT.

Fondata nel 1986, l'azienda ha accompagnato nel tempo l'evoluzione dell'informatica nelle organizzazioni, passando da attività inizialmente legate alla fornitura e all'assistenza hardware, allo sviluppo di soluzioni software sempre più avanzate per professionisti IT e imprese.

Nel contesto della crescente digitalizzazione dei processi aziendali, Nanosystems opera oggi come partner tecnologico per organizzazioni che intendono migliorare la gestione delle proprie infrastrutture informatiche e adottare strumenti digitali efficienti, sicuri e accessibili. La redazione del presente Reporting di Sostenibilità rappresenta per Nanosystems un primo passo verso una maggiore integrazione delle tematiche ESG (Environmental, Social, Governance) nelle strategie aziendali, con l'obiettivo di monitorare e migliorare progressivamente gli impatti economici, sociali e ambientali delle proprie attività.



1.1 Chi eravamo, chi siamo e chi saremo

È il 1986, l'informatica inizia a diffondersi nelle imprese e nelle organizzazioni. Nanosystems, in questo scenario, si afferma come realtà specializzata nella vendita di hardware informatici e nei servizi di assistenza tecnica, accompagnando i primi passi di molte realtà nel percorso di digitalizzazione.

Sin dagli albori, l'approccio dominante è stato fortemente orientato alla soluzione dei problemi tecnologici dei clienti, attraverso la configurazione di sistemi informatici, la manutenzione delle infrastrutture IT e il supporto tecnico alle organizzazioni.



Con l'evoluzione delle tecnologie e del mercato digitale, Nanosystems ha progressivamente trasformato il proprio modello di business, spostando il baricentro dalle attività legate all'hardware verso lo sviluppo di soluzioni software e servizi informatici avanzati.

Nel corso degli anni l'azienda ha sviluppato prodotti e soluzioni proprietarie dedicate ai professionisti IT e ai provider di servizi tecnologici, con l'obiettivo di semplificare la gestione delle infrastrutture informatiche e migliorare l'efficienza operativa delle organizzazioni.

Questa evoluzione si è rafforzata ulteriormente negli ultimi anni, in particolare durante e dopo il periodo della pandemia da Covid-19, che ha accelerato la diffusione del lavoro a distanza e la necessità di strumenti digitali per la gestione remota dei sistemi informatici.

In questo contesto Nanosystems ha consolidato la propria specializzazione nello sviluppo di software per il collegamento remoto, la gestione dei sistemi IT e il supporto tecnico a distanza, contribuendo a rendere possibile un modello di lavoro sempre più *digitale, flessibile e distribuito*.

Oggi l'azienda rappresenta una realtà tecnologica consolidata, capace di coniugare l'esperienza maturata in quasi quarant'anni di attività con una costante attenzione all'innovazione.

Guardando al futuro, Nanosystems intende continuare a investire nello sviluppo di soluzioni software affidabili e accessibili, mantenendo al centro una visione chiara: rendere la tecnologia uno strumento capace di semplificare il lavoro delle persone e supportare la crescita delle organizzazioni, integrando al contempo principi di sostenibilità e responsabilità aziendale nei propri processi decisionali.

LA NOSTRA STORIA

Timeline evolutiva aziendale con mantenimento degli elementi visivi originali.

ANNO	VISUAL	TAPPA E CONTENUTO	AMBITO
1986		FONDAZIONE Il 13 febbraio 1986 nasce ad Ascoli Piceno la Nanosystems Srl, società specializzata in consulenza IT, system integration e sviluppo software.	Corporate
1987		EFESTO Dalla collaborazione con il comandante dei Vigili del Fuoco di Milano nasce il primo software italiano per la redazione automatica del Certificato Prevenzione Incendi.	Innovazione
1990		SUPPORTO AL SISTEMA BANCARIO Inizio dell'attività di assistenza e sviluppo software destinato al back-office bancario per la "Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno" e avvio di un lungo percorso di consulenza e sviluppo di software per vari Istituti Bancari italiani.	Mercato
1993		SETAIR Partecipazione al progetto sperimentale per la coltivazione di gelsi e l'allevamento del baco da seta "Setair", patrocinato dalla Comunità Economica Europea, in collaborazione con vari istituti di ricerca del continente.	Progetti

ANNO	VISUAL	TAPPA E CONTENUTO	AMBITO
1997		NUOVO ASSETTO SOCIETARIO Il 1 agosto 1997 Silvia Gigli e Romana Romandini entrano nella compagine sociale.	Governance
1998		COLLABORAZIONE CON CEAT S.P.A. Sviluppo del software di gestione della manutenzione dei macchinari per la sede operativa locale della "CEAT S.p.A.".	Mercato
2001		SVILUPPO GESTIONALE PER TONIC Collaborazione alla diffusione su gran parte del territorio nazionale dei centri fitness e benessere con marchio "TONIC", con sviluppo del software gestionale e consulenza IT.	Mercato
2006		URANIUM BACKUP Vede la luce il software di backup scelto da migliaia di utenti in tutto il mondo per la protezione e il trasferimento dei dati su supporti di sicurezza.	Prodotto
2009		TITANIUM FAX Venduta la prima copia del software per la gestione completa dei FAX.	Prodotto
2010		CLIBOX In ottemperanza agli obblighi di trasparenza imposti dalla Banca d'Italia, viene sviluppata l'applicazione per la consultazione, su totem presenti negli Istituti Bancari, di fogli informativi riguardo i prodotti proposti.	Prodotto
2012		CAMBIO DI GOVERNANCE Il 10 febbraio 2012 Silvia Gigli e Romana Romandini assumono l'Amministrazione della Nanosystems Srl.	Governance
2013		SUPREMO Nasce il primo software 100% Made in Italy scaricabile dal web per il controllo remoto di PC e Server tramite la condivisione del desktop.	Prodotto
2015		NUOVO ASSETTO SOCIETARIO Il 19 maggio 2015 Silvia Gigli e Romana Romandini rilevano la totalità delle quote societarie e diventano le uniche proprietarie della Nanosystems Srl.	Governance
2016		USILIO Rilasciata la Console di IT Management per il monitoraggio e la gestione di client Uranium Backup e per la sincronizzazione, gestione e controllo dei contatti di Supremo.	Prodotto
2018		AMAZON WEB SERVICES Adozione dei servizi di cloud computing del colosso dell'e-commerce Amazon.	Tecnologia
2020		CRESCITA CLIENTI Aumento rispetto al 2019 del numero clienti: Paesi UE +77,22%; Paesi extra UE +100,76%; Italia +110,62%.	Crescita
2023		PREMIO FELIX Premio Felix per l'anno 2021.	Riconoscimenti
2025		PREMIO FELIX Premio Felix per l'anno 2023.	Riconoscimenti

Evoluzione storica di Nanosystems

“Nanosystems è nata quasi quarant’anni fa come azienda informatica focalizzata sulla vendita di hardware e sull’assistenza tecnica. Nel tempo abbiamo evoluto il nostro modello, concentrandoci sempre di più sullo sviluppo software e sulle soluzioni di collegamento remoto. La pandemia ha accelerato questo percorso, mostrando quanto la tecnologia possa avvicinare le persone anche quando lavorano a distanza.” Silvia Gigli – Amministratrice



1.2 Mission, Vision e Valori

Mission	Vision	Valori
"Sviluppiamo e forniamo software di alta qualità per team IT, MSP ed utenti privati."	"Liberare le persone attraverso una tecnologia semplice ed accessibile, a costi inferiori."	Innovazione · Affidabilità · Centralità delle persone · Responsabilità

Mission, Vision e Valori di Nanosystems

Mission

"Sviluppiamo e forniamo software di alta qualità per team IT, MSP ed utenti privati."

La mission di Nanosystems è progettare e sviluppare soluzioni software che rendano la tecnologia più semplice, accessibile ed efficace per aziende e professionisti.

Attraverso prodotti affidabili e servizi di supporto qualificati, l'azienda aiuta i propri clienti a migliorare la produttività, ottimizzare i processi e affrontare con maggiore consapevolezza le sfide della trasformazione digitale.

Nanosystems opera valorizzando le competenze delle proprie persone e promuovendo un utilizzo responsabile della tecnologia, orientato alla creazione di valore nel lungo periodo.

Vision

"La nostra visione è quella di liberare le persone attraverso una tecnologia semplice ed accessibile, fornendo soluzioni di alta qualità a costi inferiori e promuovendo la parità nell'accesso alla tecnologia."

Il nostro obiettivo è connettere e responsabilizzare le persone sfruttando i talenti interni, le sinergie con i consulenti e supportando iniziative orientate al benessere sociale."

L'azienda sviluppa soluzioni software progettate per migliorare la produttività, favorire l'autonomia operativa e creare ambienti di lavoro più efficienti e sostenibili.

In questa visione, l'innovazione tecnologica è al servizio delle persone: un mezzo per generare valore, promuovere inclusione e contribuire a un modello di sviluppo più responsabile e orientato al benessere.



Valori

Tra i valori che guidano l'attività dell'azienda emergono in particolare:

Innovazione tecnologica

L'azienda investe costantemente nello sviluppo di soluzioni software in grado di rispondere alle esigenze di un mercato digitale in continua evoluzione.

Affidabilità e qualità del servizio

La progettazione e lo sviluppo dei prodotti software sono orientati alla stabilità, alla sicurezza dei dati e alla continuità operativa dei clienti.

Centralità delle persone

Nanosystems promuove un ambiente di lavoro inclusivo e attento alla valorizzazione delle competenze, come dimostrato anche dall'ottenimento della certificazione per la parità di genere.

Responsabilità e sostenibilità

L'azienda riconosce l'importanza di integrare principi di sostenibilità economica, sociale e ambientale nelle proprie attività e nelle decisioni strategiche.

1.3 Attività e modello di business

La presente sezione accoglie una panoramica delle informazioni schematiche richieste dal VSME, volte a tracciare i contorni dell'azienda.

Nanosystems Srl è una società a responsabilità limitata con sede legale e operativa in Via del Commercio 76/A - CAP 63100 - Ascoli Piceno (AP), Italia (Latitudine: 42.8453626 N - Longitudine: 13.6390483 E).¹

La società è iscritta al Registro delle Imprese delle Marche con Codice Fiscale e Partita IVA 01085650446 e numero REA AP-111997.

L'azienda sviluppa e distribuisce soluzioni software proprietarie rivolte a professionisti IT e imprese, tra cui strumenti per il controllo remoto (**Supremo**), il backup dei dati (**Uranium Backup**) e la gestione centralizzata delle infrastrutture IT (**Supremo Console**), utilizzati in contesti operativi che richiedono elevati standard di affidabilità, sicurezza e continuità del servizio.

¹ In conformità con quanto previsto dagli standard di rendicontazione volontaria, l'indicazione delle coordinate geografiche ha lo scopo di correlare la localizzazione geografica all'attività svolta, valutandone eventuali impatti ambientali, sociali ed economici nel contesto locale.



La natura dell'attività dell'impresa si incentra sullo sviluppo e la commercializzazione di tecnologie informatiche e servizi digitali, tra cui:

- Sviluppo Software per il Desktop Remoto
- Sviluppo di Soluzioni di Data Protection
- Sviluppo di software per Monitoraggio e Gestione IT
- Supporto tecnico collegato ai prodotti software
- Distribuzione e commercializzazione dei prodotti software sviluppati



L'attività principale della società è classificata con codice **ATECO 62.10.00 – Attività di programmazione informatica.**

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a **20.400 euro** e la proprietà della società è detenuta dalle due socie nelle seguenti percentuali:

- **Silvia Gigli**, titolare del 50% del capitale sociale
- **Romana Romandini**, titolare del 50% del capitale sociale

Entrambe ricoprono anche il ruolo di amministratrici della società con poteri di rappresentanza.

Nanosystems si classifica come **piccola impresa.**



L'articolo 3 della Direttiva 2013/34/UE, come modificato dalla Direttiva delegata (UE) 2023/2775 della Commissione del 17 ottobre 2023, definisce le categorie dimensionali delle imprese sulla base di tre parametri: totale di bilancio, fatturato netto e numero medio di dipendenti nel corso dell'esercizio.

In particolare, un'impresa si considera piccola quando non supera almeno due delle seguenti soglie:

- **5 milioni di euro** di totale di bilancio;
- **10 milioni di euro** di fatturato netto;
- **50 dipendenti medi annui**.

Al 31/12/2025, Nanosystems presenta un **fatturato 2025 pari a € 5.885.934**, un **totale attivo 2025 pari a € 12.486.169** e un organico di **19 dipendenti**.

Indicatore	Dato 2025
Fatturato	€ 5.885.934
Totale attivo 2025	€ 12.486.169
Organico	19 dipendenti
Capitale sociale	€ 20.400
Assetto proprietario	Silvia Gigli 50% – Romana Romandini 50%

Dati aziendali di Nanosystems

1.4 Struttura organizzativa

Al 31 dicembre 2025 Nanosystems in termini di **Full Time Equivalent (FTE)**, conta **18,19 dipendenti** (delle 19 risorse, infatti, 17 sono assunte con contratto full-time e 2 con contratto part-time). Nel corso del **2025 sono state effettuate 3 nuove assunzioni**, confermando la fase di crescita e rafforzamento delle competenze interne che sta attualmente vivendo l'azienda.

Tra i dipendenti è inoltre presente **una risorsa assunta ai sensi della Legge 68/1999**, normativa italiana volta a favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

La struttura organizzativa dell'azienda è articolata in diverse aree funzionali, tra cui: sviluppo software, assistenza clienti, marketing e amministrazione.

L'organigramma aziendale che segue evidenzia le principali funzioni e responsabilità interne sotto la guida delle amministratrici Silvia Gigli e Romana Romandini.



Organigramma funzionale

1.5 Certificazioni e riconoscimenti

Tra le medaglie di Nanosystems, troviamo il **Rating di Legalità** rilasciato nel 2024 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), con punteggio ★++, a testimonianza dell'adozione di comportamenti aziendali improntati alla trasparenza e al rispetto della legalità.

L'azienda ha inoltre ottenuto la certificazione relativa al **Sistema di gestione per la parità di genere**, in conformità alla prassi **UNI/PdR 125:2022**, rilasciata nel 2025 dall'organismo certificatore RINA Services S.p.A., a testimonianza dell'impegno dell'organizzazione nel promuovere un ambiente di lavoro inclusivo, equo e attento alla valorizzazione delle competenze.

Certificazione	Ente	Anno	Descrizione
Rating di Legalità ★++	AGCM	2024	Comportamenti improntati a trasparenza e rispetto della legalità
Parità di Genere UNI/PdR 125:2022	RINA Services S.p.A.	2025	Sistema di gestione per la parità di genere: ambiente inclusivo ed equo

Certificazioni acquisite



1.6 Perimetro del report e ambito di applicazione

Entriamo adesso nel cuore del presente Reporting di Sostenibilità. L'esercizio preso come riferimento è il **2025** e rappresenta il primo documento di rendicontazione ESG predisposto dall'azienda. Il perimetro di rendicontazione coincide con l'intero perimetro operativo della società e include tutte le attività svolte presso la sede aziendale e nell'ambito dei servizi tecnologici forniti ai clienti.

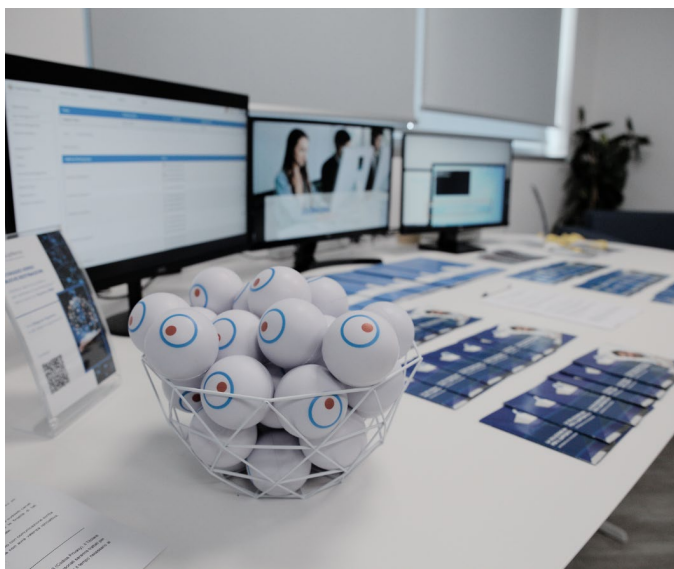
Per Nanosystems, questa scelta rappresenta la possibilità di avviare un percorso di rendicontazione **trasparente, coerente e progressivo**, in grado di restituire una prima rappresentazione degli impatti ambientali, sociali e di governance dell'organizzazione.

Il presente report è stato sviluppato facendo riferimento principalmente al **modulo base del VSME**. In alcune sezioni, inoltre, sono stati richiamati in via complementare anche alcuni riferimenti metodologici ispirati agli **ESRS**, al fine di favorire, nel tempo, un progressivo allineamento dell'azienda alle aspettative informative dei propri stakeholder.

In conformità con i principi previsti dallo standard volontario VSME, l'azienda ha avviato un processo di analisi dei propri impatti nelle tre dimensioni fondamentali della sostenibilità:

- ambientale
- sociale
- governance

2. Identità aziendale, contesto operativo e stakeholder



2.1 Analisi del contesto e dei principali stakeholder

Al fine di analizzare i propri impatti, è utile fare una premessa ambientale, che è ciò che ha portato aziende e individui a riformulare il proprio modo di condurre l'impresa e agire come individui.

Negli ultimi decenni la comunità scientifica internazionale ha evidenziato come le attività umane abbiano progressivamente alterato

l'equilibrio naturale del pianeta. L'utilizzo intensivo di combustibili fossili, il consumo di



risorse non rinnovabili, la deforestazione e altri modelli produttivi ad alto impatto, hanno contribuito all'aumento delle emissioni di gas a effetto serra nell'atmosfera.

Queste emissioni – tra cui anidride carbonica (CO₂), metano (CH₄) e protossido di azoto (N₂O) – superano oggi la capacità naturale degli ecosistemi di assorbirle, contribuendo all'intensificazione dell'effetto serra e all'innalzamento della temperatura media globale.

Il fenomeno del cambiamento climatico rappresenta oggi una delle principali sfide globali, con conseguenze che riguardano la stabilità degli ecosistemi, la biodiversità, la sicurezza alimentare e la qualità della vita delle persone.

La crescente frequenza di eventi climatici estremi, l'innalzamento del livello dei mari e lo scioglimento dei ghiacciai, sono alcuni degli effetti più evidenti di questo processo.

Consapevoli della portata di tali cambiamenti, i governi di tutto il mondo hanno avviato un percorso di cooperazione internazionale volto a contrastare il cambiamento climatico e a promuovere modelli di sviluppo più sostenibili.

Uno dei momenti più significativi di questo percorso è rappresentato dall'Accordo di Parigi del 2015, con il quale quasi tutti i Paesi del mondo si sono impegnati a limitare l'aumento della temperatura media globale ben al di sotto dei 2°C rispetto ai livelli preindustriali, puntando a contenerlo entro 1,5°C.

Questo obiettivo richiede una progressiva riduzione delle emissioni globali di gas serra e la transizione verso modelli economici e produttivi a basse emissioni di carbonio, con l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica (Net Zero) entro la metà del secolo.

Anno	Riferimento	Significato
2015	Accordo di Parigi	I Paesi firmatari si impegnano a contenere l'aumento della temperatura globale e a promuovere la transizione climatica.
2015	Agenda 2030 delle Nazioni Unite	Vengono definiti i 17 Sustainable Development Goals (SDGs), quadro di riferimento globale per uno sviluppo sostenibile.
2022	Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)	L'Unione Europea adotta un nuovo quadro normativo per la rendicontazione di sostenibilità delle imprese.
2025	Direttiva (UE) 2025/794 – “Stop-the-clock”	L'Unione Europea rinvia alcune scadenze applicative della CSRD e della CSDDD, confermando al contempo il percorso verso una rendicontazione di sostenibilità più strutturata e graduale.



Timeline di sostenibilità mondiale

In tale scenario, tutti, comprese le imprese di dimensioni contenute, sono chiamati a contribuire alla transizione sostenibile, attraverso la riduzione degli impatti ambientali, l'adozione di pratiche organizzative responsabili e lo sviluppo di soluzioni innovative.

2.2 Settore di riferimento e posizionamento competitivo

Il mercato del software per la gestione remota delle infrastrutture IT è in forte espansione, trainato dalla diffusione strutturale del lavoro ibrido e dalla crescente esternalizzazione dei servizi IT a fornitori specializzati². A livello globale, il segmento del remote desktop e remote access software ha superato i 2,5 miliardi di dollari nel 2024 e si prevede una crescita annua composta superiore al 12% fino al 2030, con una concentrazione sempre maggiore della domanda proveniente da PMI e professionisti IT indipendenti.

In questo contesto competitivo, la sostenibilità assume un ruolo crescente e si declina principalmente in tre ambiti:

- efficienza energetica delle infrastrutture digitali;
- sicurezza e protezione dei dati;
- inclusione e accessibilità delle soluzioni digitali, in coerenza con il principio di parità nell'accesso alla tecnologia.

Nanosystems si posiziona come realtà indipendente con quasi quarant'anni di esperienza e una base di oltre 30.000 clienti attivi. La dimensione aziendale consente una maggiore flessibilità operativa, una relazione diretta con i clienti e una capacità di adattamento alle esigenze del mercato.

Dal punto di vista ESG, l'azienda presenta già elementi distintivi rispetto a molte PMI del settore, tra cui:

- presenza di un impianto fotovoltaico con elevato livello di autosufficienza energetica;
- certificazione UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere;
- presidi strutturati in materia di protezione dei dati personali.

Il presente report rappresenta il primo passo di un percorso di rendicontazione strutturata che intende mettere in luce questi elementi e costruire progressivamente un modello di sostenibilità coerente con la natura dell'attività e con le aspettative di un mercato sempre più attento alla responsabilità delle piattaforme tecnologiche.

² Per ragioni di privacy i nomi dei fornitori non vengono esplicitati.



2.3 Stakeholder e relazioni chiave

Nanosystems opera all'interno di un ecosistema articolato di relazioni con stakeholder interni ed esterni, che contribuiscono alla creazione di valore economico, tecnologico e sociale.

Nello specifico si identificano le seguenti categorie:

Categoria	Descrizione
Clienti	Imprese, professionisti IT, enti pubblici e utenti privati
Dipendenti	Personale tecnico, amministrativo e commerciale
Fornitori tecnologici	Cloud provider, software provider e consulenti IT
Partner professionali	Consulenti e collaboratori esterni
Istituzioni	Enti pubblici e autorità regolatorie
Territorio	Comunità locale e contesto economico

Principali categorie di stakeholder

Il coinvolgimento di tali soggetti avviene attraverso relazioni operative e istituzionali che supportano lo sviluppo dell'attività aziendale e influenzano gli impatti ESG dell'organizzazione.

2.4 Catena del valore e modello operativo



Catena del valore

Nanosystems opera nel settore dello sviluppo di soluzioni digitali, configurando una catena del valore integrata che combina competenze tecnologiche, attività commerciali e funzioni di supporto organizzativo. Il modello operativo dell'azienda è strutturato per garantire continuità tra progettazione, sviluppo, commercializzazione e assistenza al cliente, con un'attenzione crescente agli aspetti di governance e sostenibilità.

Al centro della catena del valore si collocano le attività di **sviluppo software e gestione operativa**, che rappresentano il core business aziendale. All'interno dell'area Operations, team specializzati di sviluppatori si occupano della progettazione, realizzazione e manutenzione delle soluzioni digitali, articolati su linee di prodotto dedicate (Uranium Backup, Supremo, Supremo Console). Le attività di testing e controllo qualità completano il processo, garantendo l'affidabilità e le performance dei prodotti sviluppati.

A monte delle attività tecniche si collocano le funzioni di **marketing e vendita**, che contribuiscono alla creazione del valore attraverso il posizionamento dell'offerta e la gestione delle relazioni commerciali. L'area marketing si occupa della promozione dei servizi e della generazione di opportunità di business, mentre la funzione vendite gestisce il ciclo commerciale fino alla conclusione dei contratti, assicurando coerenza tra le esigenze dei clienti e le soluzioni proposte.

Un ruolo fondamentale è svolto dalle attività di **customer care e post-vendita**, che garantiscono supporto continuo ai clienti e contribuiscono al mantenimento di relazioni durature. Questa funzione rappresenta un elemento distintivo della catena del valore, in quanto consente all'azienda di monitorare la soddisfazione del cliente e di intervenire



tempestivamente in caso di necessità, alimentando al contempo un processo di miglioramento continuo dei servizi.

Le attività primarie sono supportate da una serie di funzioni trasversali che assicurano il corretto funzionamento dell'organizzazione. In particolare, la **gestione delle risorse umane** si occupa dello sviluppo delle competenze, della formazione e della valorizzazione del capitale umano, mentre l'area **amministrazione, finanza e controllo** garantisce la solidità economico-finanziaria e la gestione degli adempimenti amministrativi. La funzione **approvvigionamenti** presidia la relazione con i fornitori e la disponibilità delle risorse necessarie, mentre il **supporto tecnico IT** assicura l'efficienza delle infrastrutture tecnologiche interne.

Nel contesto della governance, Nanosystems ha inoltre avviato un percorso di strutturazione di sistemi di gestione legati alla sostenibilità, con particolare attenzione ai temi della **parità di genere**, attraverso la presenza di ruoli dedicati e di un comitato guida. Tali elementi evidenziano un'evoluzione della catena del valore verso modelli più inclusivi e responsabili.

Nel complesso, la catena del valore di Nanosystems si distingue per un'elevata integrazione tra le diverse funzioni aziendali, una forte centralità del cliente e una crescente attenzione agli aspetti organizzativi e di sostenibilità, in linea con le migliori pratiche richieste dai modelli di rendicontazione ESG.

2.5 Fornitori e approccio alla supply chain

Le attività descritte nella catena del valore si inseriscono in un ecosistema di relazioni con fornitori, partner e clienti che contribuiscono in modo significativo alla creazione del valore e agli impatti ESG dell'azienda.

A monte, Nanosystems si avvale di una rete di fornitori qualificati per l'approvvigionamento di servizi tecnologici e di supporto, tra cui infrastrutture cloud, piattaforme software, database, consulenze specialistiche, servizi di marketing e comunicazione e servizi operativi. Tali forniture rappresentano un elemento abilitante per il funzionamento e lo sviluppo delle soluzioni digitali.

Tra i fornitori più rilevanti, individuati sulla base del volume economico delle forniture, rientrano realtà nazionali e internazionali, oltre a società di consulenza e servizi³, CentoCinquanta S.r.l. e altri partner specializzati.

La catena di fornitura di Nanosystems si caratterizza per una forte componente tecnologica e digitale. Gli impatti ambientali associati risultano pertanto prevalentemente indiretti e connessi in particolare all'utilizzo di infrastrutture IT e servizi cloud.

Nanosystems presta attenzione alla selezione dei propri fornitori, privilegiando soggetti in grado di garantire:

- affidabilità e continuità operativa

³ Per ragioni di privacy i nomi dei fornitori non vengono esplicitati.



- qualità del servizio
- conformità normativa, in particolare in materia di protezione dei dati personali (GDPR)
- adeguati livelli di sicurezza informatica
- solidità e reputazione sul mercato

Con riferimento ai principali provider tecnologici internazionali, la selezione avviene anche tenendo conto delle informazioni pubblicamente disponibili in materia di sicurezza delle informazioni, sostenibilità e responsabilità sociale.

Per quanto riguarda i fornitori di dimensioni più contenute, inclusi consulenti e partner locali, la valutazione si basa prevalentemente su criteri qualitativi quali competenza professionale, affidabilità e qualità del servizio, con una crescente attenzione all'allineamento a principi di responsabilità organizzativa.

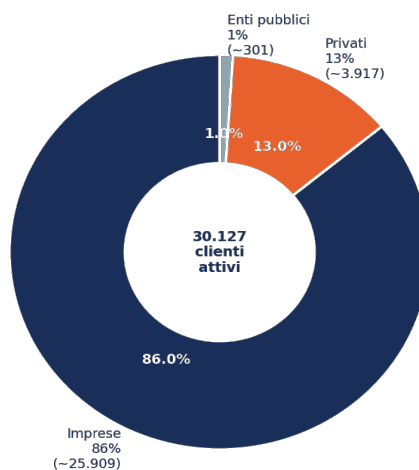
In un'ottica di miglioramento continuo, Nanosystems prevede di rafforzare progressivamente l'integrazione di criteri ESG nella selezione e valutazione dei fornitori, anche attraverso: la formalizzazione dei criteri di qualificazione, la raccolta di informazioni sulle politiche di sostenibilità dei partner più rilevanti, una maggiore attenzione agli impatti ambientali indiretti legati ai servizi tecnologici utilizzati.

2.6 Clienti e mercato di riferimento

Nanosystems si rivolge a una base clienti ampia e diversificata, composta prevalentemente da imprese e professionisti del settore tecnologico.

Al 31 dicembre 2025, l'azienda conta 30.127 clienti attivi, distribuiti tra differenti tipologie di utilizzatori:

Distribuzione Clienti per Tipologia 2025



Distribuzione clienti per tipologia 2025 (30.127 clienti attivi)



La composizione della clientela evidenzia una forte prevalenza del segmento business, in coerenza con la natura delle soluzioni sviluppate da Nanosystems.

2.7 Struttura di Governance dell'organizzazione

Nanosystems adotta una struttura di governance snella e coerente con la propria dimensione e con la natura tecnologica delle attività svolte.

La società è amministrata da Silvia Gigli e Romana Romandini, due amministratrici con poteri disgiunti, che svolgono funzioni di indirizzo strategico e supervisione delle attività aziendali, supportate da una struttura operativa articolata per aree funzionali.

L'azienda si avvale inoltre del supporto di figure professionali esterne per il presidio degli ambiti legali, della protezione dei dati personali e della compliance normativa.

Nel corso degli ultimi anni, Nanosystems ha avviato un percorso progressivo di rafforzamento dei presidi di governance, con particolare attenzione ai temi della trasparenza, della sicurezza delle informazioni e della responsabilità organizzativa.

Parallelamente, nell'ambito delle proprie politiche organizzative, l'azienda promuove un ambiente di lavoro improntato alla collaborazione, alla valorizzazione delle competenze e all'inclusione.

A supporto di tali principi, Nanosystems ha attivato specifiche iniziative e strumenti organizzativi, tra cui una cabina di regia dedicata alle politiche di parità di genere, con il compito di monitorare e promuovere azioni orientate alla parità di opportunità all'interno dell'organizzazione.

Questo approccio riflette la volontà dell'azienda di integrare progressivamente principi di responsabilità sociale e buona governance nella gestione quotidiana delle proprie attività. La descrizione dettagliata della struttura di governance, dei presidi di compliance e delle politiche adottate, viene affrontata nel sesto capitolo del presente documento.



3. Strategia e sostenibilità

3.1 Approccio alla sostenibilità e integrazione ESG

Nanosystems ha avviato un percorso progressivo di integrazione dei principi di sostenibilità all'interno delle proprie attività, in coerenza con la natura tecnologica del business e con il ruolo svolto a supporto dei processi di digitalizzazione delle imprese.

L'approccio adottato si fonda su una visione integrata dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG), considerati non come elementi separati, ma come leve strategiche per la creazione di valore nel medio-lungo periodo.



In particolare:

- sul piano ambientale, l'azienda presta attenzione ai consumi energetici e alle emissioni indirette legate all'infrastruttura digitale;
- sul piano sociale, promuove iniziative orientate al benessere organizzativo, alla formazione e alla valorizzazione delle persone;
- sul piano di governance, rafforza progressivamente i presidi di trasparenza, compliance e sicurezza delle informazioni.

In considerazione della natura del business, caratterizzato da un'elevata componente immateriale, le dimensioni sociale e di governance assumono un ruolo particolarmente rilevante nel percorso di sostenibilità dell'azienda.

3.2 Policy ESG adottate

Pur non essendo ancora formalizzato in un sistema organico e documentato di policy ESG, Nanosystems ha sviluppato un insieme coerente di pratiche e presidi organizzativi riconducibili ai tre pilastri ambientale, sociale e di governance:

Ambito ambientale (E)

- monitoraggio dei consumi energetici aziendali;
- utilizzo di impianto fotovoltaico per l'autoproduzione di energia;
- attenzione alla riduzione dei consumi residuali da rete;



- monitoraggio delle emissioni indirette legate ai servizi cloud.

Ambito sociale (S)

- promozione del benessere organizzativo e di modalità di lavoro flessibili;
- attenzione alla formazione e allo sviluppo delle competenze;
- iniziative di collaborazione con il territorio (es. percorsi formativi e PCTO);
- adozione di politiche per la parità di genere (certificazione UNI/PdR 125:2022).

Ambito governance (G)

- presenza DPO, supporto legale e avvio di un percorso di rafforzamento dei presidi di sicurezza delle informazioni in coerenza con lo standard ISO/IEC 27001:2022.
- progressiva strutturazione di presidi di continuità operativa e gestione dei disservizi.

Attraverso la raccolta e l'analisi delle informazioni relative alle dimensioni ambientale, sociale e di governance, Nanosystems intende costruire progressivamente una base informativa utile per monitorare le proprie performance di sostenibilità, definire obiettivi di miglioramento nel medio e lungo periodo; e di evolvere tali pratiche verso un sistema più strutturato di policy ESG formalizzate.

3.3 Analisi di doppia materialità

Premessa

L'analisi di doppia materialità è uno strumento metodologico utilizzato per individuare i temi di sostenibilità più rilevanti per un'organizzazione.

Questo approccio considera due prospettive complementari:

- **materialità di impatto** (prospettiva inside-out), ovvero gli effetti che le attività dell'azienda possono generare sull'ambiente e sulla società;
- **materialità finanziaria** (prospettiva outside-in), ovvero i rischi e le opportunità che le tematiche di sostenibilità possono generare per l'organizzazione nel medio e lungo periodo.

L'obiettivo dell'analisi è identificare i temi ESG maggiormente rilevanti per l'azienda e orientare nel tempo le attività di monitoraggio e miglioramento.

Metodologia adottata

L'analisi di doppia materialità è stata sviluppata attraverso un processo di valutazione qualitativa strutturato, con il supporto metodologico di CentoCinquanta Srl.

Il processo ha incluso sessioni di lavoro con il management aziendale e il coinvolgimento del personale interno, finalizzate all'individuazione e alla valutazione dei principali temi ESG rilevanti.



Le aspettative degli stakeholder esterni sono state considerate in modo indiretto, attraverso l'analisi delle categorie di stakeholder identificate e delle relative aspettative tipiche, elaborate sulla base di fonti autorevoli e dei principali standard di riferimento.

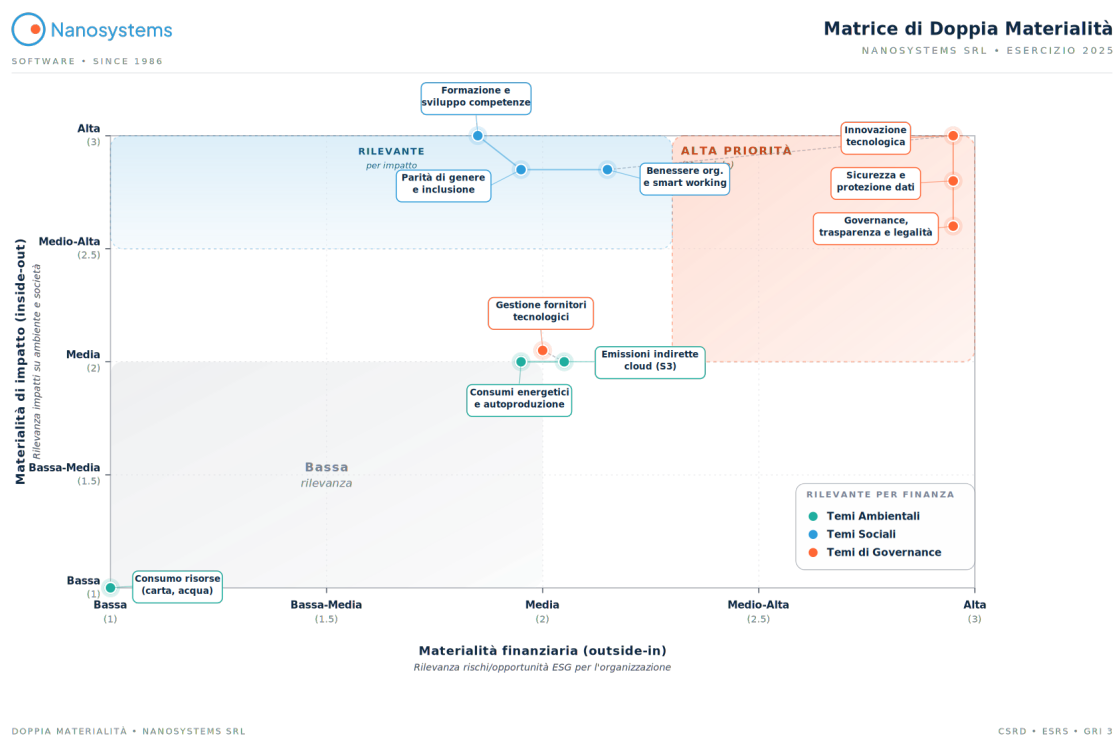
Matrice di materialità

Sulla base dell'analisi svolta, sono stati individuati i principali temi ESG rilevanti per Nanosystems, riportati nella tabella seguente.

I temi classificati come “molto rilevanti” rappresentano le priorità per la rendicontazione e per le future azioni di miglioramento.

La valutazione è stata effettuata utilizzando una scala qualitativa, tradotta in valori numerici al fine di consentire una rappresentazione grafica della doppia materialità:

- Basso-Medio = 1,5
- Medio = 2
- Medio-Alto = 2,5
- Alto = 3



Matrice di Doppia Materialità

Collegamento con l'analisi IRO

I risultati dell'analisi di doppia materialità sono stati ulteriormente approfonditi attraverso l'identificazione degli impatti, rischi e opportunità (IRO) associati ai temi ESG rilevanti, consentendo di comprendere in modo più dettagliato le implicazioni operative e strategiche per l'azienda.



Premessa metodologica sugli IRO

L'identificazione degli impatti, rischi e opportunità (IRO) è stata sviluppata attraverso un'analisi interna condotta dal management aziendale, con il supporto metodologico di CentoCinquanta Srl.

L'analisi non si basa su un coinvolgimento diretto e strutturato di tutte le categorie di stakeholder, ma su una valutazione interna che mette in relazione:

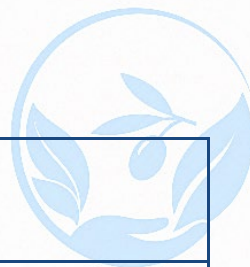
- le attività svolte da Nanosystems;
- le principali categorie di stakeholder con cui l'azienda interagisce;
- le aspettative tipiche associate a tali categorie, elaborate sulla base di fonti autorevoli e dei principali standard di riferimento.

La colonna "Soggetti coinvolti" della tabella rappresenta pertanto una mappatura delle categorie potenzialmente interessate dagli impatti, rischi e opportunità individuati, e non l'esito di un processo formale di consultazione diretta. Tale approccio rappresenta una prima valutazione strutturata e sarà progressivamente integrato, nelle future edizioni del report, con forme di coinvolgimento diretto degli stakeholder.

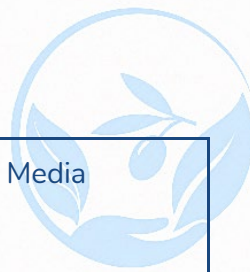
I temi classificati come 'Alta rilevanza', infine, non sono da intendersi come equivalenti tra loro, ma includono sia temi core per il modello di business sia temi rilevanti per il contesto ESG dell'organizzazione.

Tabella analisi IRO

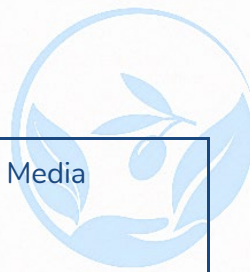
Tema ESG	Soggetti coinvolti	Impatto (inside-out)	Rischio/Opportunità (outside-in)	Rilevanza materialità di impatto	Rilevanza materialità finanziaria
Sicurezza e protezione dei dati	Clienti, dipendenti, fornitori digitali, autorità regolatorie (Garante Privacy)	Positivo: tutela degli utenti che affidano l'accesso ai propri sistemi; Negativo potenziale: violazione della riservatezza, compromissione	Rischio: perdita di reputazione e sanzioni GDPR in caso di breach; interruzione del servizio Opportunità: rafforzamento dell'affidabilità percepita, vantaggio competitivo nei confronti dei clienti business	Alta	Alta



		dell'integrità dei dati			
Parità di genere e inclusione	Dipendenti (in particolare personale femminile), candidati esterni, clienti istituzionali	Positivo: ambiente di lavoro equo, valorizzazione competenze, riduzione discriminazioni	Rischio: perdita della certificazione UNI/PdR 125 e potenziale impatto su reputazione ed accesso a opportunità di business; Opportunità: employer branding, accesso a bandi e commesse pubbliche che richiedono la certificazione	Alta	Media
Innovazione tecnologica e digitalizzazione	Clienti (imprese, MSP, enti pubblici), dipendenti tecnici, partner	Positivo: supporto alla digitalizzazione e dei clienti, riduzione spostamenti fisici grazie al remote access	Rischio: obsolescenza tecnologica, perdita competitività rispetto a player internazionali; Opportunità: espansione mercato PMI, nuovi segmenti (PA, healthcare)	Alta	Alta
Formazione e sviluppo competenze	Dipendenti, studenti (PCTO, bandi), istituti scolastici del territorio	Positivo: crescita del capitale umano interno, contributo all'orientamento professionale; Negativo potenziale: skill gap se non gestito	Rischio: difficoltà di retention e aggiornamento in un settore ad alta evoluzione; Opportunità: maggiore adattabilità e qualità del prodotto	Alta	Media



Benessere organizzativo e smart working	Dipendenti , famiglie, comunità locale	Positivo: miglior equilibrio vita-lavoro, riduzione spostamenti; Negativo potenziale: isolamento o calo di coordinamento	Rischio: calo di engagement o perdita di coesione; Opportunità: aumento produttività, attrattività come datore di lavoro	Alta	Media
Consumi energetici e autoproduzione	Dipendenti , comunità locale, rete elettrica nazionale	Positivo: riduzione emissioni da rete grazie al fotovoltaico (autosufficienza 79,5%); Negativo residuo: 4,4 MWh ancora da rete	Rischio: possibile evoluzione normativa e dinamiche dei costi energetici; Opportunità: ottimizzazione costi, certificazione energetica market-based	Media	Media
Emissioni indirette cloud infrastrutture digitali utilizzate (Scope 3)	Provider cloud (AWS), clienti finali, comunità globale	Impatto indiretto: emissioni attribuibili ai data center utilizzati (1,17 t market-based, 5,57 t location-based)	Rischio: evoluzione del contesto normativo e crescente attenzione degli stakeholder agli impatti ambientali delle infrastrutture digitali, con possibili implicazioni nel medio-lungo periodo; Opportunità: ottimizzazione dei workload e scelta di provider con politiche di sostenibilità avanzate.	Media	Media



Gestione fornitori tecnologici	Fornitori critici (cloud, software), clienti che dipendono dalla continuità del servizio	Impatto indiretto sulla supply chain: standard di sicurezza e sostenibilità dei partner	Rischio: dipendenza da fornitori tecnologici critici, con possibili impatti sulla continuità operativa e sulla qualità del servizio; Opportunità: partnership strategiche con provider certificati ESG	Media	Media
Governance, trasparenza e legalità	Istituzioni (AGCM, Garante), clienti, dipendenti, finanziatori	Positivo: Rating di Legalità ★++, comportamenti etici e conformi; Negativo potenziale: rischi di non conformità normativa	Rischio: sanzioni in caso di violazioni; Opportunità: rafforzamento reputazione, accesso a commesse pubbliche	Alta	Alta
Consumo di risorse (carta, acqua, rifiuti)	Dipendenti, comunità locale	Impatti contenuti e gestiti; riduzione plastica monouso stimata in ~120-145 kg/anno	Rischio: inefficienze operative; Opportunità: ottimizzazione e comunicazione di buone pratiche	Bassa	Bassa

Tabella IRO

3.4 Contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Nanosystems riconosce gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals – SDGs) come un quadro di riferimento utile per contestualizzare il proprio contributo alla sostenibilità a livello globale.



Il contributo dell'azienda si sviluppa attraverso:

- lo sviluppo di soluzioni software a supporto della digitalizzazione delle imprese;
- l'adozione di pratiche organizzative orientate al benessere e all'inclusione;
- la gestione responsabile delle risorse energetiche e materiali;
- il rafforzamento dei presidi di governance, trasparenza e compliance;
- il sostegno a iniziative sociali e territoriali.

I temi materiali individuati attraverso l'analisi di doppia materialità sono stati messi in relazione con gli SDGs dell'Agenda 2030, al fine di evidenziare i principali ambiti di contributo diretto e indiretto.



Tabella di sintesi degli SDGs rilevanti

SDG	Tema	Collegamento con Nanosystems
SDG 3	Salute e benessere	Welfare aziendale, smart working, iniziative di supporto psicologico (es. PlayMind)
SDG 5	Parità di genere	Sistema UNI/PdR 125:2022, Ingenio al Femminile, iniziative interne
SDG 7	Energia pulita e accessibile	Impianto fotovoltaico e produzione di energia rinnovabile
SDG 8	Lavoro dignitoso e crescita economica	Occupazione qualificata, sviluppo professionale e welfare
SDG 9	Innovazione e infrastrutture	Sviluppo di software e soluzioni digitali
SDG 10	Riduzione delle disuguaglianze	Inclusione, sostegno a iniziative sociali
SDG 12	Consumo e produzione responsabili	Digitalizzazione, riduzione carta e materiali
SDG 13	Lotta al cambiamento climatico	Energia rinnovabile, riduzione emissioni indirette
SDG 16	Pace, giustizia e istituzioni solide	Rating di legalità e governance



SDG 3 – Salute e benessere

Nanosystems promuove il benessere delle persone attraverso politiche di welfare, lavoro flessibile e il sostegno a iniziative sociali come il progetto PlayMind.

SDG 5 – Parità di genere

L'azienda ha adottato un sistema conforme alla UNI/PdR 125:2022 e promuove un ambiente inclusivo attraverso politiche di equità, flessibilità e valorizzazione delle competenze. Inoltre, promuove l'adesione a iniziative nazionali per la valorizzazione del talento femminile nelle discipline STEM, tra cui il Premio Ingenio al Femminile

SDG 7 – Energia pulita e accessibile

Il contributo si concretizza nell'utilizzo di un impianto fotovoltaico per l'autoproduzione di energia rinnovabile e nel monitoraggio dei consumi energetici.

SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica

Nanosystems contribuisce allo sviluppo di occupazione qualificata attraverso formazione continua, crescita professionale e attenzione al benessere organizzativo.

SDG 9 – Innovazione e infrastrutture

Lo sviluppo di soluzioni software supporta la digitalizzazione delle imprese, migliorando efficienza operativa e gestione delle infrastrutture IT.

SDG 10 – Riduzione delle disuguaglianze

L'azienda promuove inclusione interna e sostiene iniziative sociali sul territorio, contribuendo alla creazione di valore condiviso.

SDG 12 – Consumo e produzione responsabili

La forte digitalizzazione dei processi consente una riduzione significativa dell'utilizzo di materiali e favorisce un uso più efficiente delle risorse.

SDG 13 – Lotta al cambiamento climatico

Il contributo è legato alla gestione dei consumi energetici, all'utilizzo di energia rinnovabile e alla riduzione indiretta degli spostamenti grazie ai servizi digitali.

SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide

Il Rating di Legalità ★++ e i presidi di compliance testimoniano l'impegno verso trasparenza, correttezza e responsabilità nella gestione aziendale.



Il contributo agli SDGs sarà progressivamente affinato nei prossimi esercizi, anche attraverso il rafforzamento delle politiche ESG e l'introduzione di indicatori di monitoraggio più strutturati.

4. Metriche Ambientali

4.1 Energia ed emissioni di gas serra

Nel presente capitolo, in coerenza con quanto previsto dallo standard VSME, vengono analizzati i consumi energetici e le emissioni di gas a effetto serra associate alle attività aziendali.

Al fine di rappresentare in modo strutturato le emissioni, si fa riferimento alla classificazione comunemente adottata a livello internazionale, che distingue le emissioni in tre categorie, chiamate **Scope**, sulla base della loro origine e del livello di controllo da parte dell'organizzazione.

4.2 Tipologie di emissioni

Scope 1 – Emissioni dirette

Le emissioni di Scope 1 comprendono le emissioni generate direttamente dall'azienda, derivanti da fonti di proprietà o sotto il controllo diretto dell'organizzazione.

Rientrano in questa categoria, ad esempio, le emissioni derivanti dalla combustione di combustibili fossili per il riscaldamento o per l'alimentazione di impianti e mezzi aziendali.

In considerazione della natura delle attività svolte da Nanosystems (prevalentemente d'ufficio e digitali), tali emissioni sono non rilevanti.

Scope 2 – Emissioni indirette da energia acquistata

Le emissioni di Scope 2 comprendono le emissioni indirette associate al consumo di energia elettrica acquistata e utilizzata dall'organizzazione.

Pur non essendo prodotte direttamente dall'azienda, queste emissioni sono generate presso gli impianti di produzione dell'energia e risultano attribuibili al consumo energetico dell'organizzazione.



Per Nanosystems, questa categoria rappresenta la principale fonte di emissioni, in quanto legata al funzionamento degli uffici e delle infrastrutture digitali utilizzate per l'erogazione dei servizi.

Scope 3 – Altre emissioni indirette

Le emissioni di Scope 3 includono tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore dell'organizzazione.

Rientrano in questa categoria, a titolo esemplificativo:

- le emissioni associate ai fornitori di servizi e beni acquistati;
- gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti;
- i viaggi di lavoro;
- l'utilizzo di servizi digitali e infrastrutture IT esterne (es. cloud).

Per Nanosystems, tali emissioni sono riconducibili principalmente all'utilizzo di servizi tecnologici e infrastrutture digitali esterne, nonché alle attività di mobilità del personale.

Nel presente report, in linea con l'approccio proporzionato previsto dal VSME, l'analisi si concentra dunque prioritariamente sulle emissioni di Scope 2, mentre le emissioni di Scope 3 sono considerate in via qualitativa e rappresentano un ambito di possibile sviluppo per le future attività di rendicontazione.

4.3 Emissioni Scope 2 – Energia elettrica

Nel 2025, Nanosystems ha registrato un consumo complessivo di energia elettrica pari a **21,425 MWh**.

L'azienda dispone di un impianto fotovoltaico di proprietà, recentemente oggetto di interventi di revamping, entrato in esercizio nella configurazione attuale tra il 2023 e il 2024 e operante in regime di autoproduzione con cessione delle eccedenze alla rete.

Nel periodo di riferimento:

- l'energia complessivamente prodotta dall'impianto è pari a **37,742 MWh**
- l'energia autoconsumata è pari a **17,043 MWh**
- l'energia immessa in rete è pari a **20,699 MWh**

L'energia autoprodotta e autoconsumata rappresenta una quota significativa del fabbisogno energetico aziendale, contribuendo alla riduzione del prelievo dalla rete elettrica nazionale, che risulta pari a circa **4,382 MWh**.



Il consumo energetico totale è stato calcolato come somma dell'energia elettrica acquistata dalla rete e dell'energia autoprodotta e autoconsumata, evitando fenomeni di doppio conteggio dell'energia prodotta ma non utilizzata.

Voce	MWh
Energia elettrica acquistata dalla rete	4,382
Energia elettrica autoprodotta (totale)	37,742
di cui autoconsumata	17,043
di cui immessa in rete	20,699
Consumo energetico totale	21,425

Bilancio energetico 2025 (MWh)

Approccio location-based

Le emissioni Scope 2 sono state calcolate utilizzando il metodo location-based, sulla base del mix energetico nazionale italiano, con un fattore medio pari a **285 kg CO₂/MWh**.⁴

Applicando tale fattore al consumo effettivo da rete, le emissioni risultano pari a:

$$4,382 \text{ MWh} \times 0,285 \text{ tCO}_2/\text{MWh} = 1,25 \text{ tCO}_2\text{eq (circa 1.205 kg CO}_2\text{e)}$$

Contributo dell'impianto fotovoltaico

L'impianto fotovoltaico aziendale costituisce un investimento in capitale, di proprietà della società, destinato alla produzione di energia da fonte rinnovabile.

Attraverso la convenzione con il Gestore dei Servizi Energetici (GSE), l'energia prodotta viene in parte autoconsumata e in parte immessa in rete, contribuendo sia alla riduzione dei costi energetici sia alla generazione di ricavi da incentivazione e cessione dell'energia.

Dalle stime effettuate, l'energia prodotta e autoconsumata dall'impianto fotovoltaico consente di evitare il ricorso a energia elettrica da rete per una quota significativa dei consumi aziendali. La quota di energia autoconsumata, tuttavia, non coincide con l'intera produzione dell'impianto, in quanto la generazione fotovoltaica avviene in specifiche fasce orarie e non

⁴ Il fattore di emissione utilizzato (pari a 0,285 tCO₂eq/MWh) è desunto dai dataset della Commissione Europea (Covenant of Mayors – JRC), basati su metodologia IPCC, relativi al mix elettrico nazionale italiano.



sempre è allineata con i profili di consumo aziendale. In assenza di sistemi di accumulo, l'energia non utilizzata viene immessa in rete.

Approccio location - based

In termini teorici, e secondo approccio **location-based**, l'energia autoconsumata (**17,043 MWh**) corrisponde a emissioni evitate pari a:

$$17,043 \text{ MWh} \times 285 = \text{circa } 4.857 \text{ kg CO}_2\text{e}$$

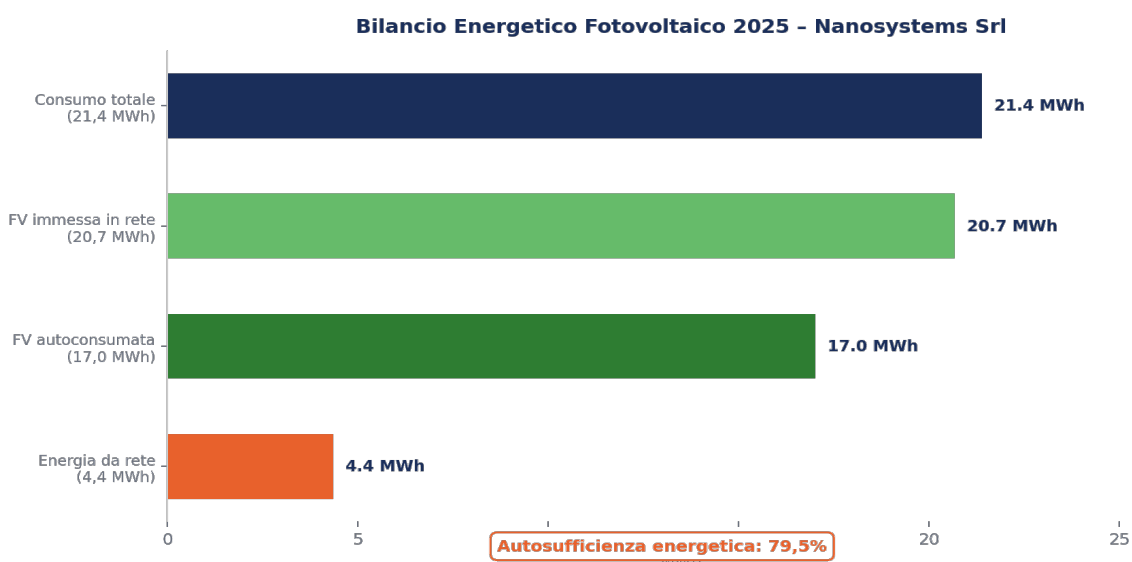
Tale valore rappresenta una **stima delle emissioni evitate**, calcolata assumendo il fattore medio nazionale, e non una riduzione misurata rispetto a una baseline storica, in quanto l'impianto è entrato a regime solo recentemente.

È utile in questo quadro calcolare due indici:

$$\begin{aligned} \text{Autosufficienza} &= \frac{\text{Energia autoconsumata}}{\text{Consumo totale}} & \text{Autoconsumo} &= \frac{\text{Energia autoconsumata}}{\text{Energia prodotta}} \\ &= \frac{17,043}{21,425} = 79,5\% & &= \frac{17,043}{37,742} = 45,1\% \end{aligned}$$

Nel 2025, l'impianto fotovoltaico ha consentito di coprire circa il **79,5%** del fabbisogno energetico aziendale (indice di **autosufficienza** energetica).

L'indice di **autoconsumo** (rapporto tra energia autoconsumata e produzione totale), pari al **45,1%**, evidenzia come una quota significativa dell'energia prodotta venga immessa in rete, a causa del disallineamento tra produzione e profilo di consumo.



Bilancio Energetico Fotovoltaico 2025 (MWh)

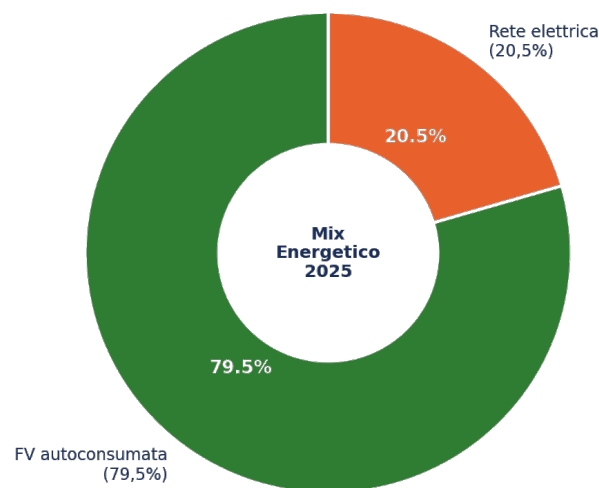


Approccio market-based

Dalle informazioni disponibili non emergono evidenze relative all'acquisto di energia coperta da **Garanzie di Origine (GO)**. Le emissioni sono pertanto determinate esclusivamente secondo il metodo **location-based**.

L'azienda sta valutando, nel breve termine, di effettuare il passaggio a forniture da fonti rinnovabili certificate, in linea con un percorso di progressiva decarbonizzazione.

Mix Energetico 2025 - Rinnovabile vs Rete



Mix energetico 2025 - Rinnovabile Vs. Rete

4.4 Emissioni Scope 3 – Servizi cloud

Come già detto in precedenza, le attività di Nanosystems si fondano in misura significativa sull'utilizzo di infrastrutture digitali e servizi cloud, necessari per l'erogazione dei servizi software e per il funzionamento delle piattaforme aziendali. In particolare, tali infrastrutture supportano l'erogazione delle principali soluzioni sviluppate dall'azienda, tra cui software di accesso remoto, backup e gestione IT (es. **Supremo**, **Uranium Backup** e **Supremo Console**), che richiedono risorse computazionali e capacità di elaborazione distribuite.

Una quota rilevante delle emissioni indirette di gas a effetto serra è riconducibile proprio ai servizi cloud utilizzati presso provider terzi. Tali emissioni rientrano nello Scope 3, in quanto generate da attività non direttamente controllate dall'organizzazione ma strettamente connesse al suo modello operativo.

Sulla base dei dati resi disponibili dal provider, le emissioni associate ai servizi cloud nel periodo di riferimento risultano pari a:

- **1,17 tCO₂e secondo approccio market-based**



- **5,57 tCO₂e secondo approccio location-based**

La differenza tra i due valori riflette il diverso criterio di contabilizzazione adottato: l'approccio market-based tiene conto dell'approvvigionamento energetico da *fonti rinnovabili* da parte del provider, mentre l'approccio location-based considera il *mix energetico effettivo* dei data center utilizzati.

Analizzando in dettaglio le emissioni, queste sono riconducibili alle principali componenti infrastrutturali dei servizi cloud, tra cui:

- attività di **calcolo (compute)**, associate all'utilizzo di istanze virtuali;
- servizi di **archiviazione dati (storage)**;
- servizi di **distribuzione dei contenuti e trasferimento dati (Content Delivery Network – CDN)**, che rappresentano una componente rilevante in termini di impatto emissivo;
- ulteriori servizi ausiliari e componenti di rete.

Dal punto di vista geografico, le emissioni risultano distribuite su più regioni, riflettendo la natura globale dell'infrastruttura cloud adottata. In particolare:

- si osserva una **forte concentrazione nelle regioni europee**, con una predominanza della regione Europe (Frankfurt);
- è presente un contributo significativo associato a servizi **globali di distribuzione dei contenuti (CloudFront)**, non direttamente attribuibili a una singola area geografica;
- le regioni nordamericane (in particolare US East – Virginia) contribuiscono in misura intermedia;
- le regioni dell'Asia-Pacifico e del Sud America presentano un'incidenza complessivamente marginale.

Tale distribuzione riflette sia la localizzazione dei carichi applicativi sia la necessità di garantire prestazioni elevate e bassa latenza attraverso infrastrutture distribuite.

L'impatto ambientale non è quindi legato esclusivamente ai consumi energetici della sede fisica, ma anche - e in misura crescente - all'infrastruttura digitale su cui si fondano i servizi offerti. Ne consegue la necessità di integrare nelle politiche di sostenibilità un presidio progressivo delle emissioni connesse ai servizi cloud e, più in generale, alla filiera tecnologica.

Categoria	Fonte / Approccio	tCO ₂ e (location-based)	tCO ₂ e (market-based)	Note
Scope 1 – Emissioni dirette	Combustibili, mezzi aziendali	0	0	Non rilevante – attività d'ufficio



Scope 2 – Energia da rete	Location-based (0,285 tCO ₂ /MWh)	1,25	1,25	4,382 MWh acquistati da rete
Emissioni evitate – fotovoltaico	Location-based (17,043 MWh × 0,285)	4,857	4,857	Stima teorica; impianto a regime 2023-24
Scope 3 – Servizi cloud	Market / Location-based (AWS, OVH)	5,57	1,17	Compute, storage, CDN distribuiti globalmente

Riepilogo emissioni di gas serra 2025

4.5 Policy energetiche e obiettivi di riduzione

Policy di efficienza energetica della sede

Obiettivo: mantenere basso il prelievo da rete e valorizzare l'autoproduzione.

Azioni implementate:

- monitoraggio periodico dei consumi elettrici;
- valorizzazione dell'autoconsumo da fotovoltaico;
- verifica periodica delle performance dell'impianto dopo il revamping;
- progressiva riduzione dei consumi residui da rete.

Policy di approvvigionamento energetico responsabile

Obiettivo: ridurre ulteriormente l'impronta emissiva della quota residua acquistata da rete.

Azioni da implementare nel breve termine:

- valutazione di fornitori di energia elettrica con **Garanzie di Origine**
- integrazione del criterio ambientale nella selezione del fornitore energetico

Orizzonte:

- **breve termine:** copertura totale della quota acquistata da rete con energia certificata.

Policy di sostenibilità digitale e cloud

Obiettivo: ridurre progressivamente l'impatto ambientale dell'infrastruttura digitale.

Azioni:



- monitoraggio periodico delle emissioni associate ai servizi cloud;
- analisi delle principali fonti emmissive (compute, storage, data transfer);
- attenzione alla localizzazione geografica dei data center utilizzati;
- progressiva ottimizzazione di workload, ambienti e risorse non necessarie;
- razionalizzazione dell'utilizzo di storage, backup e duplicazioni di dati;
- preferenza, ove possibile, per provider con politiche ambientali avanzate.

Orizzonte:

- **breve termine:** consolidamento della baseline emissiva dei servizi cloud e miglioramento della qualità del dato;
- **medio termine:** introduzione di pratiche di ottimizzazione tecnica delle risorse digitali (efficienza applicativa e infrastrutturale);
- **lungo termine:** riduzione progressiva dell'intensità emissiva dell'infrastruttura digitale e integrazione di criteri ESG nella gestione della supply chain tecnologica.

4.6 Consumo idrico e gestione della risorsa

L'organizzazione utilizza risorse idriche esclusivamente per usi civili e di servizio, connessi alle attività d'ufficio. In particolare, l'acqua viene impiegata per servizi igienici, utilizzo da parte del personale e consumo potabile, anche tramite sistemi di erogazione e trattamento dell'acqua.

La fornitura idrica è garantita tramite rete pubblica, con utenza intestata all'organizzazione per uso non domestico.

Sulla base delle fatture del servizio idrico integrato, il consumo annuo è stimato pari a circa **79 m³**, un valore contenuto e coerente con la natura delle attività aziendali. Il dato si riferisce all'utenza complessiva della sede e comprende i principali usi civili e di servizio. In assenza di subcontatori dedicati, non è stato possibile distinguere la quota specificamente destinata al consumo potabile. Nel capitolo 4.7, viene di contro effettuata una stima teorica media di tale consumo.

Ad oggi, l'azienda non dispone di un sistema strutturato di monitoraggio dei consumi idrici su base periodica. Il presente esercizio rappresenta pertanto una prima fase di ricognizione, finalizzata alla costruzione di una baseline di riferimento per gli anni successivi.

Prelievo idrico e rischio associato

L'approvvigionamento idrico avviene esclusivamente tramite rete idrica pubblica, senza il ricorso a sistemi autonomi di captazione (es. pozzi o cisterne).

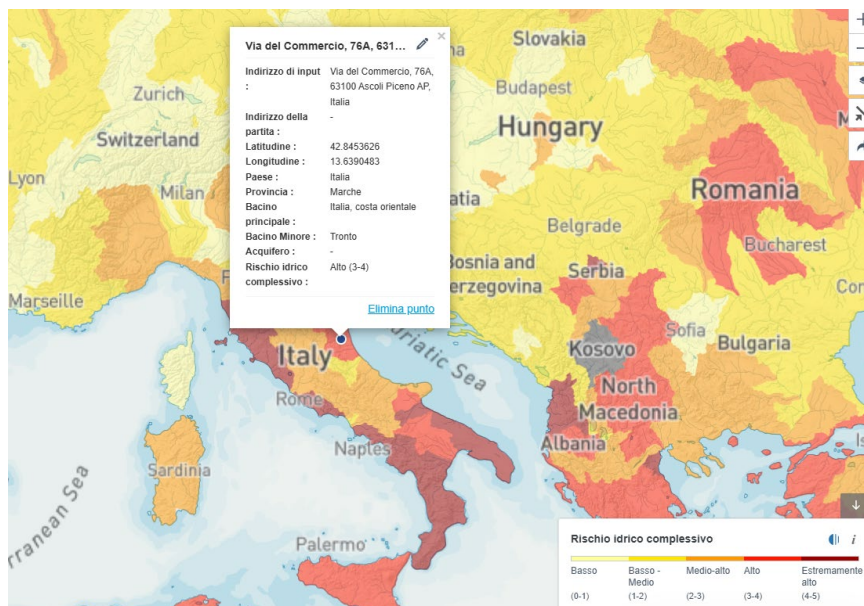


Al fine di valutare il contesto di rischio, è stata effettuata un'analisi territoriale mediante il **Water Risk Atlas (Aqueduct – World Resources Institute)**, utilizzando le coordinate geografiche della sede operativa.

L'analisi evidenzia che l'area in cui opera l'azienda presenta un livello di rischio idrico complessivo alto (3–4).



Tuttavia, in considerazione della natura delle attività aziendali (prevalentemente d'ufficio), del limitato fabbisogno idrico, e dell'assenza di prelievi diretti dalla risorsa, l'impatto dell'organizzazione sulla risorsa idrica è da considerarsi non significativo.





(Le tre immagini sopra mostrano i tre profili di rischio indagati dal Water Risk Atlas)

4.7 Uso delle risorse e materiali di consumo

Riduzione dell'utilizzo di plastica monouso

L'utilizzo di un sistema interno di erogazione dell'acqua potabile (fontanella/gasatore), attivo a partire dal 2022, unitamente alla presenza di una lavastoviglie in ufficio con le relative stoviglie in ceramica, rappresentano una soluzione orientata alla riduzione dell'impiego di contenitori in plastica monouso.

Pur non essendo disponibile un confronto storico con un precedente utilizzo sistematico di acqua in bottiglia, il consumo potabile teorico del personale consente di effettuare una stima convenzionale del numero di contenitori che sarebbe stato necessario utilizzare in assenza di tale sistema.

Sulla base di un consumo medio stimato pari a circa 1,5 litri al giorno per addetto e considerando un numero medio di 18,19 FTE, nonché circa 220–230 giorni lavorativi annui, il consumo annuo teorico risulta pari a circa 6.000–6.300 litri, equivalenti a circa 4.000–4.200 bottiglie da 1,5 litri.

In termini di materiali, ciò corrisponde a circa 120–145 kg di plastica monouso evitata all'anno, assumendo un peso medio compreso tra 30 e 35 grammi per bottiglia in PET, in linea con valori medi di mercato per imballaggi leggeri.

Al fine di valorizzare il beneficio ambientale in termini emissivi, è stata effettuata una stima convenzionale delle emissioni evitate associate alla mancata produzione delle bottiglie in PET.



La stima è stata elaborata applicando al peso medio della bottiglia il fattore di emissione del PET pari a circa 2,19 kg CO₂e/kg⁵, desunto dagli **Eco-profiles** di **PlasticsEurope** (bottle grade PET).

Ne deriva un valore unitario pari a circa 0,07–0,08 kg CO₂e per bottiglia, da cui una riduzione complessiva stimata pari a circa 0,3 tonnellate di CO₂e all'anno.

Tali valori rappresentano una stima convenzionale, utile a valorizzare gli impatti potenzialmente evitati lungo il ciclo di vita del packaging.

Cancelleria e carta

L'azienda utilizza materiali di consumo per ufficio in misura contenuta, principalmente connessi alle attività amministrative e operative interne. I materiali impiegati includono carta per stampa (formato A4), toner e cartucce per stampanti, oltre a materiali accessori quali penne, blocchi appunti, buste e altri prodotti di cancelleria.

Dall'analisi delle fatture relative all'anno di riferimento emerge che il consumo di carta rappresenta la componente principale, con un utilizzo stimato pari a circa **50 kg annui**, corrispondenti a circa **10.000 fogli**.

Nel corso del 2025, l'azienda ha utilizzato prevalentemente carta per ufficio appartenente a linee associate a certificazioni ambientali quali **FSC (Forest Stewardship Council)** e, ove applicabile, **EU Ecolabel**, a supporto di una gestione responsabile delle risorse forestali e di standard produttivi a minore impatto ambientale.

L'utilizzo di toner e cartucce, sebbene meno rilevante in termini quantitativi, rappresenta una componente significativa in termini di impatto ambientale unitario, in quanto associata a processi produttivi ad alta intensità energetica e alla gestione di rifiuti speciali. In termini ambientali, le emissioni associate al consumo di carta e materiali di cancelleria sono stimate in circa **50–70 kg di CO₂ equivalente su base annua**⁶, sulla base di fattori medi di emissione desunti da fonti metodologiche riconosciute. In particolare, il quadro di riferimento fa riferimento ai dati ISPRA per l'inquadramento del contesto emissivo nazionale e ai **DEFRA** –

⁵ Il fattore di emissione del PET è desunto dagli **Eco-profiles** di **PlasticsEurope** (bottle grade PET), pari a circa 2,19 kg CO₂e/kg. Il valore unitario per bottiglia è stato stimato assumendo un peso medio compreso tra 30 e 35 grammi: $0,03 - 0,035 \text{ kg} \times 2,19 \text{ kg CO}_2\text{e/kg} = 0,066 - 0,077 \text{ kg CO}_2\text{e}$, arrotondato a 0,07 – 0,08 kg CO₂e per bottiglia.

⁶ Le emissioni sono state stimate applicando fattori medi di emissione desunti da **DEFRA**. In particolare:

- per la carta è stato utilizzato un fattore medio pari a circa 1,0 kg CO₂e/kg;
- per toner e cartucce è stata effettuata una stima sulla base del consumo annuo, utilizzando fattori medi unitari;
- per i materiali accessori è stata applicata una stima prudenziale residuale.

Il valore complessivo risultante, pari a circa 50–70 kg CO₂e, rappresenta una stima conservativa degli impatti associati ai materiali di consumo per ufficio.



UK Government GHG Conversion Factors per l'applicazione di fattori di conversione relativi ai materiali da ufficio. Il valore complessivo risulta marginale rispetto alle altre fonti di impatto analizzate.

Componente	CO ₂ e (kg)
Carta	50
Toner/cartucce	10-15
Altri materiali	5-10
Totale	65-75

Consumo CO₂e (kg) articoli di cancelleria

Approccio gestionale e orientamento alla riduzione

È già insita nella natura dell'attività svolta una riduzione ai minimi termini delle stampe e della gestione documentale cartacea, sia per via dell'elevato livello di digitalizzazione dei processi, sia per l'utilizzo prevalente di strumenti informatici e piattaforme cloud.

Di contro, l'organizzazione ha avviato e consolidato:

- una **politica di digitalizzazione dei documenti**, finalizzata a ridurre il ricorso alla stampa e alla gestione cartacea;
- la **limitazione delle stampe allo stretto necessario**, privilegiando modalità di stampa efficienti (es. fronte/retro);
- l'**utilizzo di carta riciclata o a ridotto impatto ambientale**, ove disponibile;
- l'attenzione nella scelta di **prodotti per la pulizia e detergenti a ridotto impatto ambientale**, in linea con criteri di sostenibilità.

Questo insieme di pratiche contribuisce alla riduzione del consumo di materiali e degli impatti ambientali associati, oltre a favorire la diffusione di comportamenti responsabili all'interno dell'organizzazione.



Risorsa	Quantità	CO ₂ e stimata	Azione in corso	Note
Plastica monouso evitata	~120–145 kg/anno	~0,3 tCO ₂ e evitate	Fontanella/gasatore interno dal 2022 – ~4.000–4.200 bottiglie PET evitate	Fattore emissivo PET: 2,19 kg CO ₂ e/kg (PlasticsEurope)
Carta	~50 kg/anno (~10.000 fogli)	~0,05–0,07 tCO ₂ e	Digitalizzazione, fronte/retro, carta FSC / EU Ecolabel	Emissione marginale rispetto alle altre fonti
Acqua	~79 m ³ /anno	–	Rete pubblica, nessun prelievo autonomo	Rischio idrico WRI Aqueduct 3-4; impatto non significativo

Consumi di risorse e materiali 2025

4.8 Economia circolare e gestione dei rifiuti

L'azienda non dispone attualmente di un sistema strutturato di monitoraggio quantitativo dei rifiuti prodotti, in quanto la gestione degli stessi avviene tramite servizio di raccolta differenziata gestito a livello locale. Di conseguenza, non è possibile effettuare una stima puntuale dei volumi di rifiuto generati, né misurarne direttamente gli impatti ambientali.

In considerazione della natura delle attività aziendali, prevalentemente d'ufficio, la produzione di rifiuti risulta complessivamente contenuta e riconducibile principalmente a frazioni assimilabili ai rifiuti urbani.

Nonostante l'assenza di dati quantitativi, l'azienda adotta pratiche organizzative volte a minimizzare la produzione di rifiuti e a favorire la corretta separazione delle diverse frazioni, in linea con i principi di prevenzione e riduzione alla fonte.

In particolare:

- è attiva la **raccolta differenziata**, conferita tramite servizio dedicato;
- i rifiuti prodotti sono prevalentemente costituiti da:
 - frazione organica (es. cialde di caffè);
 - imballaggi leggeri (es. involucri in alluminio);
 - carta e materiali assimilabili.

La limitata produzione di rifiuti è coerente con un modello operativo basato su digitalizzazione e ridotto utilizzo di materiali fisici.

Parallelamente, Nanosystems promuove comportamenti responsabili tra i dipendenti, favorendo l'adozione di pratiche quotidiane orientate alla riduzione dei rifiuti e all'utilizzo consapevole delle risorse.



4.9 Biodiversità

Nanosystems è un'impresa operante nel settore dello sviluppo di soluzioni digitali e software, che svolge le proprie attività prevalentemente in ambienti d'ufficio e tramite infrastrutture tecnologiche. L'azienda pertanto non possiede né gestisce asset produttivi o impianti industriali che comportino un utilizzo diretto del suolo o un'interferenza significativa con ecosistemi naturali.

Le attività aziendali si svolgono in contesto urbano e non risultano localizzate in aree protette o caratterizzate da particolare sensibilità ambientale. In considerazione della natura dei servizi erogati, l'impatto diretto dell'organizzazione sulla biodiversità e sugli ecosistemi è da considerarsi trascurabile.

Tuttavia, l'azienda adotta un approccio orientato alla sostenibilità anche attraverso azioni indirette, tra cui:

- riduzione dell'utilizzo di risorse naturali
- digitalizzazione dei processi
- gestione responsabile dei rifiuti
- attenzione alla selezione dei fornitori



5. Metriche sociali

5.1 Forza lavoro e dinamiche occupazionali

Al 31 dicembre 2025, Nanosystems presenta una forza lavoro pari a **18,19 Full-Time Equivalent (FTE)**, composta da:

- **17 dipendenti con contratto full-time;**
- **2 dipendenti con contratto part-time.**

Le attività aziendali si svolgono prevalentemente in ambito tecnologico e consulenziale, con un'organizzazione del lavoro caratterizzata da un'elevata integrazione tra sviluppo software, attività commerciali e funzioni di supporto.

Il personale opera principalmente presso la sede aziendale, con possibilità di utilizzo di modalità di lavoro flessibili e strumenti digitali, coerentemente con la natura delle attività svolte.

Nel corso del 2025 si sono registrati **3 ingressi di personale**, a fronte dell'assenza di uscite nel periodo. Il dato evidenzia una fase di crescita dell'organico, con un **tasso di ingresso pari a circa il 16% ⁷**della forza lavoro media.

L'azienda promuove un ambiente di lavoro orientato alla crescita professionale, all'inclusione e alla valorizzazione delle competenze, anche attraverso iniziative formative, programmi di welfare e politiche di flessibilità organizzativa.

5.2 Salute e sicurezza sul lavoro

Le attività svolte da Nanosystems rientrano in un livello di rischio classificabile come basso, in quanto riconducibili prevalentemente a mansioni d'ufficio e attività digitali.

Nel corso del 2025:

- numero di infortuni sul lavoro registrabili: **0**
- numero di decessi dovuti a infortuni sul lavoro: **0**
- numero di malattie professionali riconosciute: **0**

Calcolo del tasso di infortuni

Il tasso di infortuni sul lavoro è calcolato secondo la metodologia prevista dallo standard VSME:

⁷ Il tasso di ingresso è calcolato come rapporto tra il numero di nuove assunzioni nel periodo e il numero medio di FTE. Il valore riflette una dinamica di crescita dell'organico e non un turnover sostitutivo.



$$\text{Tasso di infortuni} = \frac{\text{Numero di infortuni}}{\text{Ore lavorate}} \times 200.000$$

Nel caso di Nanosystems:

- FTE: 18,19
- Ore lavorate stimate: $18,19 \times 2.000 = 36.380$ ore

$$\frac{0}{36.380} \times 200.000 = 0$$

Tasso di infortuni: 0⁸

5.3 Formazione e sviluppo delle competenze

Nel corso del 2025, Nanosystems ha promosso un'intensa attività di formazione tecnica e trasversale, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze in ambito:

- sviluppo software;
- digital marketing e vendite;
- intelligenza artificiale;
- customer management e competenze relazionali.

Nel complesso, le attività formative hanno coinvolto 16 persone, con un totale di 1.095,30 ore di formazione erogate.



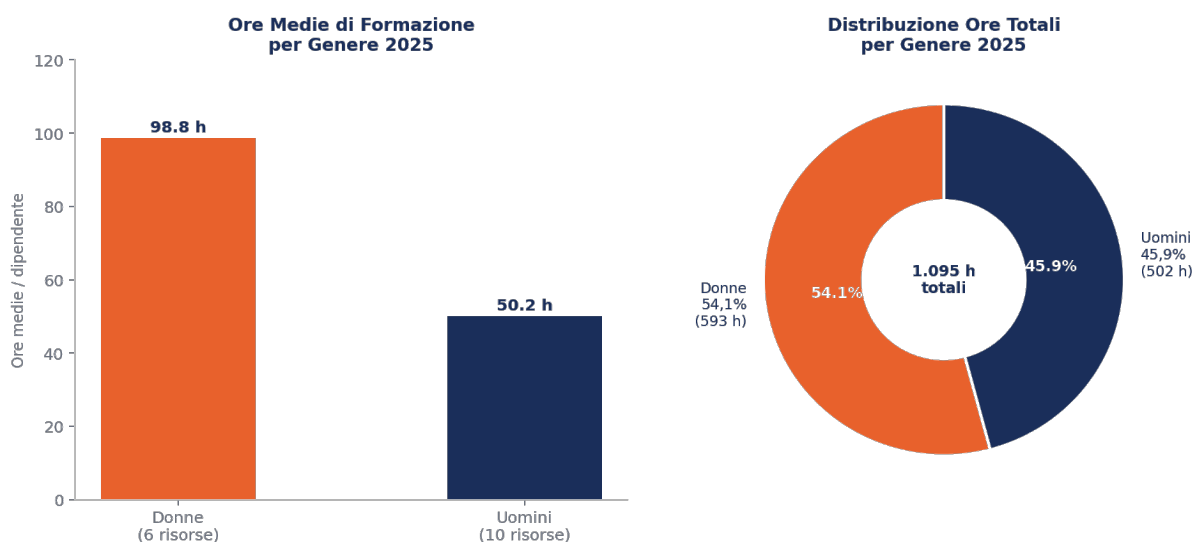
⁸ In linea con le indicazioni VSME, il calcolo è stato effettuato utilizzando una stima delle ore lavorate, in assenza di un sistema di rilevazione puntuale.



In linea con quanto previsto dallo standard VSME, il numero medio di ore di formazione annuali per dipendente è pari a 68,46 ore.

Il dato è così suddiviso per genere:

- **donne:** 98,83 ore medie per dipendente (593 ore complessive su 6 risorse) pari al **54,14%** delle ore totali di formazione;
- **uomini:** 50,23 ore medie per dipendente (502,30 ore complessive su 10 risorse) pari al **45,86%** delle ore totali di formazione.



Ore medie di formazione per genere e distribuzione 2025

Il livello di formazione erogato testimonia l'impegno dell'azienda nello sviluppo continuo delle competenze del capitale umano, in coerenza con la natura tecnologica delle attività svolte. La distribuzione delle ore evidenzia inoltre una particolare attenzione allo sviluppo delle competenze femminili all'interno dell'organizzazione.

Si specifica che nel corso dell'anno non sono state erogate ore di formazione specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Tale circostanza è legata alla pianificazione degli obblighi formativi previsti dalla normativa vigente, in base alla quale i prossimi aggiornamenti risultano in scadenza nel corso del 2026.

Nanosystems garantisce il rispetto degli obblighi normativi in materia di formazione sulla sicurezza attraverso un monitoraggio periodico delle scadenze e la programmazione degli interventi formativi nei tempi previsti.

Accanto alla formazione tecnica, Nanosystems promuove anche iniziative di sviluppo organizzativo e culturale, tra cui:

- una giornata di team building aziendale (04/07/2025);
- un evento dedicato alla parità di genere (31/05/2025);
- la partecipazione e promozione di iniziative quali "Ingenio al Femminile".



5.4 Retribuzione, equità e contrattazione

Nanosystems applica il **CCNL Metalmeccanici Industria**, garantendo livelli retributivi conformi ai minimi contrattuali previsti dalla normativa vigente.

La totalità dei dipendenti è coperta da contrattazione collettiva.

L'azienda è inoltre dotata, come precedentemente detto, di un **Sistema di Gestione per la Parità di Genere (SGPG) conforme alla UNI/PdR 125:2022**, che include tra i propri ambiti di applicazione il monitoraggio dell'equità salariale e la prevenzione di disparità retributive tra uomini e donne.





Nell'ambito di tale sistema, Nanosystems adotta politiche retributive basate su competenze, responsabilità e risultati, con l'obiettivo di garantire condizioni eque e trasparenti e di eliminare qualsiasi forma di discriminazione economica.

Alla luce della presenza di un sistema certificato che prevede il monitoraggio periodico dell'equità retributiva, l'azienda presidia il tema attraverso processi strutturati di verifica e miglioramento continuo.

5.5 Benessere organizzativo e inclusione

Nanosystems promuove un modello organizzativo orientato al benessere delle persone, alla flessibilità lavorativa, alla valorizzazione delle competenze e all'inclusione. In coerenza con i temi materiali individuati, l'azienda sviluppa iniziative che riguardano sia la dimensione interna del lavoro sia il proprio impatto sociale più ampio.

L'azienda adotta modalità di lavoro flessibili attraverso l'introduzione dello smart working, regolato mediante accordi individuali formalizzati tra azienda e dipendenti. Gli accordi disciplinano le modalità di svolgimento della prestazione da remoto, gli strumenti di lavoro, il diritto alla disconnessione, gli aspetti legati alla sicurezza e alla riservatezza dei dati, nonché i diritti e i doveri delle parti. Nel corso del 2025, tali accordi sono stati rinnovati e prorogati, confermando lo smart working come strumento stabile a supporto del work-life balance, della flessibilità operativa e della riduzione degli spostamenti casa-lavoro.

A ciò si affianca un **Piano Welfare Aziendale** attivato per l'anno 2025 che prevede l'erogazione di un credito individuale fino a 2.000 euro per dipendente, riproporzionato in funzione dell'orario di lavoro e della durata del rapporto nell'anno. Il credito è destinato alla fruizione di beni e servizi in ambito formativo, sanitario, familiare, ricreativo e di benessere, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente (art. 51 TUIR). La misura è finalizzata a sostenere il benessere personale e familiare dei lavoratori e a favorire un equilibrio tra vita privata e professionale, contribuendo alla qualità complessiva dell'esperienza lavorativa.

Sul fronte dell'inclusione, Nanosystems ha consolidato nel 2025 iniziative dedicate alla parità di genere e alla valorizzazione delle competenze femminili. In questo ambito si collocano:

- l'adesione a “**Premio Ingenio al Femminile**” promosso dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri, finalizzato alla valorizzazione del talento femminile nelle discipline STEM, nell'ambito del quale l'azienda ha partecipato alle attività di comunicazione, alla promozione dell'iniziativa e al network di imprese coinvolte;
- l'organizzazione di un evento dedicato alla parità di genere, inteso come momento di sensibilizzazione interna sui temi dell'equità, delle pari opportunità e del rispetto delle diversità.



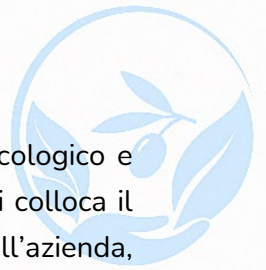
Queste iniziative testimoniano l'impegno aziendale verso un ambiente di lavoro inclusivo, rafforzato anche dall'adozione del sistema di gestione per la parità di genere già richiamato nel report.

L'attenzione alle persone emerge anche dai materiali interni di onboarding, nei quali l'azienda richiama esplicitamente principi di crescita, condivisione, proattività, ascolto delle idee, collaborazione tra colleghi e work-life balance, delineando una cultura organizzativa che attribuisce valore allo sviluppo umano oltre che alla performance professionale.

5.6 Relazione con il territorio e impatto sociale

Accanto alle iniziative rivolte alla propria forza lavoro, Nanosystems sviluppa una relazione attiva con il territorio, interpretando il proprio ruolo d'impresa come leva di generazione di valore sociale. Questo impegno si esprime attraverso interventi in ambito educativo, comunitario, sportivo e socio-assistenziale.

Sul piano della formazione e del collegamento con il sistema educativo, l'azienda ha attivato percorsi di orientamento e inserimento per studenti, ospitando 2 studenti dell'IIS "Fermi Sacconi Ceci" di Ascoli Piceno in **stage PCTO** nel periodo 9–27 giugno 2025. A ciò si aggiunge il bando **"Nanosystems Connect: Territorio, Talenti e Tecnologia"**, rivolto agli studenti dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni dell'IIS Fermi di Ascoli Piceno. L'iniziativa, sviluppata secondo la metodologia del Service Learning, ha l'obiettivo di stimolare competenze tecniche e progettuali attraverso la realizzazione di prototipi software utili per la scuola o il territorio. Il progetto prevede il coinvolgimento diretto dell'azienda nelle fasi di orientamento e valutazione e rappresenta un esempio concreto di collaborazione tra impresa e sistema educativo, contribuendo allo sviluppo del capitale umano locale.



L'impegno sociale di Nanosystems si estende anche al tema del benessere psicologico e relazionale, soprattutto nei contesti educativi e giovanili. In questa prospettiva si colloca il progetto **"PlayMind – Crescere insieme dentro e fuori dal campo"**, cofinanziato dall'azienda, realizzato in collaborazione con SSD Monticelli Calcio e con il supporto di una psicologa dello sport. L'iniziativa prevede l'attivazione di uno sportello di ascolto psicologico rivolto agli atleti del settore giovanile e alle loro famiglie, affiancato da attività educative, incontri con genitori e staff tecnico e laboratori sul campo. Gli obiettivi dichiarati comprendono la creazione di un ambiente educativo e relazionale sano, il miglioramento del benessere emotivo e psicologico dei ragazzi, e il rafforzamento delle relazioni di gruppo e dei processi di coesione.

Sempre sul versante del supporto alla comunità locale, Nanosystems ha realizzato erogazioni liberali e contributi a favore di realtà del terzo settore. Tra queste rientra la donazione di 2.000 euro all'**Associazione Nessun Dorma APS**, realtà attiva nel supporto sociale e assistenziale sul territorio a sostegno dei bambini affetti da patologie oncologiche.

Un ulteriore intervento significativo riguarda il sostegno al progetto **"Un pasto buono"** dell'**Associazione Zarepta ODV**, per il quale Nanosystems ha previsto un contributo di 5.000 euro destinato all'acquisto di derrate alimentari per l'attività della mensa sociale. Il progetto si inserisce nell'impegno dell'azienda nel supporto a iniziative di contrasto alle fragilità sociali e di sostegno ai bisogni primari della comunità locale.

Nanosystems sostiene il **Servizio di Psico-Oncologia dell'IOM (Istituto Oncologico Marchigiano)**, contribuendo a garantire supporto psicologico ai pazienti oncologici e, ove necessario, ai familiari e caregiver lungo tutte le fasi del percorso di cura. Nel 2025 il servizio ha registrato 119 nuovi accessi e ha erogato complessivamente oltre 650 colloqui psicologici, operando su due sedi territoriali (Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto) e coprendo diverse fasi del percorso clinico, dalla diagnosi al follow-up, fino al supporto nelle fasi avanzate e nel lutto. L'attività si caratterizza per un approccio integrato con il sistema sanitario territoriale e ospedaliero, contribuendo al miglioramento della qualità della vita dei pazienti e alla continuità assistenziale. Il servizio rappresenta un presidio rilevante di supporto psicologico e umanizzazione delle cure, con un costo complessivo annuo pari a circa 23.000 euro.



Nanosystems interpreta la sostenibilità sociale in modo ampio: come cura delle proprie persone, investimento nei giovani, sostegno al territorio e contributo concreto al benessere della comunità. In questa prospettiva, la dimensione sociale non è un elemento accessorio, ma una componente rilevante del modello di creazione del valore dell'azienda.

Indicatore	Valore 2025
FTE totali al 31/12/2025	18,19 (17 full-time + 2 part-time)
Nuove assunzioni 2025	3 ingressi – tasso di ingresso ~16%
Lavoratori con L. 68/1999	1 risorsa inserita con tutele disabilità
Infortuni registrabili / Decessi	0 / 0
Ore medie formazione / dipendente	68,46 h/anno (54,1% donne · 45,9% uomini)
Ore totali formazione erogate	1.095,30 h su 16 partecipanti
Copertura contrattazione collettiva	100% – CCNL Metalmeccanici Industria
Piano Welfare Aziendale	Credito individuale fino a € 2.000 per dipendente

Principali indicatori forza lavoro 2025



6 Metriche di Governance

6.1 Struttura di governance e modello organizzativo

Nanosystems adotta un modello organizzativo snello e funzionale, orientato alla chiarezza delle responsabilità, alla trasparenza dei processi decisionali e alla valorizzazione delle competenze interne.

L'assetto organizzativo prevede la presenza di amministratori disgiunti e una struttura operativa articolata per funzioni (IT, sviluppo software, marketing, vendite e amministrazione), come formalizzato nell'organigramma aziendale.

Il modello organizzativo adottato dall'azienda si fonda su una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità, elemento essenziale per garantire efficacia operativa e corretta distribuzione delle attività. Tale assetto è supportato da un costante coordinamento tra le diverse aree aziendali, volto a favorire la condivisione delle informazioni e l'allineamento sugli obiettivi comuni. Inoltre, l'organizzazione promuove il coinvolgimento attivo del personale nei processi operativi, valorizzando il contributo delle persone e incentivando la partecipazione alle attività aziendali.

L'azienda promuove un approccio collaborativo e partecipativo, fondato sulla condivisione delle informazioni, sulla responsabilizzazione diffusa e sull'orientamento al miglioramento continuo dei processi.

Nel corso del 2025, Nanosystems ha intrapreso un primo percorso volto a strutturare la propria governance ESG, avviando un processo di integrazione delle tematiche di sostenibilità all'interno dell'organizzazione aziendale. La supervisione delle attività e delle iniziative ESG è affidata direttamente alla direzione aziendale, che svolge un ruolo di coordinamento e indirizzo strategico. Parallelamente, le diverse funzioni aziendali collaborano alla raccolta, al monitoraggio e alla gestione dei dati di sostenibilità relativi alle rispettive aree di competenza, favorendo un approccio trasversale e condiviso. Il processo di rendicontazione ESG viene inoltre sviluppato con il supporto metodologico di consulenti esterni, al fine di garantire coerenza, affidabilità e progressivo allineamento ai principali standard di riferimento.

Tale assetto rappresenta una prima configurazione organizzativa, destinata a evolversi progressivamente verso modelli più strutturati.

6.2 Etica aziendale e cultura organizzativa

I principi etici e comportamentali dell'organizzazione sono formalizzati nel manuale di onboarding e nelle prassi aziendali, che definiscono le regole di condotta e i valori condivisi.

In particolare, l'azienda promuove:



- riservatezza e tutela delle informazioni aziendali e dei clienti;
- trasparenza e correttezza nei rapporti interni ed esterni;
- valorizzazione del contributo individuale e del lavoro di squadra;
- partecipazione attiva e proattività del personale.

È esplicitamente vietata la diffusione di informazioni riservate e di database aziendali a soggetti terzi, a tutela del patrimonio informativo e della fiducia dei clienti.

L'azienda favorisce inoltre un ambiente di lavoro basato su libertà di espressione, confronto costruttivo e collaborazione, orientato al raggiungimento degli obiettivi comuni.

Nanosystems prevede, nell'ambito degli obiettivi futuri, la formalizzazione di un Codice Etico strutturato e la sua pubblicazione.

6.3 Compliance, legalità e presidi di controllo

Nanosystems adotta un approccio strutturato alla gestione della compliance normativa e alla prevenzione dei rischi legali.

Nel 2024, ha ottenuto il Rating di Legalità rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), con punteggio ★++, quale riconoscimento del rispetto di elevati standard di legalità, trasparenza e correttezza nella gestione delle attività aziendali.

La gestione degli aspetti normativi è supportata da presidi organizzativi e competenze specialistiche esterne, tra cui:

- un Data Protection Officer (DPO) esterno, per la conformità alla normativa GDPR;
- un consulente legale esterno, per la gestione degli aspetti giuridici e contrattuali.

Tali presidi consentono un monitoraggio continuo dell'evoluzione normativa e una gestione strutturata dei rischi di compliance, contribuendo a rafforzare l'affidabilità dell'organizzazione nei confronti degli stakeholder.

6.4 Sistema di segnalazione e gestione delle non conformità

In base alla normativa vigente (D.Lgs. 24/2023), l'azienda non ha attualmente implementato un sistema strutturato di whistleblowing, in quanto, alla data di riferimento, non vi sono i presupposti organizzativi e dimensionali che ne hanno determinato l'adozione.

L'azienda utilizza il software gestionale Ananda, che include funzionalità potenzialmente idonee alla gestione delle segnalazioni; tali moduli rappresentano una base tecnologica su cui potrà eventualmente essere sviluppato in futuro un sistema strutturato di whistleblowing.



Eventuali segnalazioni relative a comportamenti non conformi o criticità vengono gestite attraverso canali diretti di comunicazione interna, coinvolgendo il management e le figure di riferimento.

Nanosystems promuove in ogni caso un ambiente di lavoro improntato alla trasparenza, al dialogo e alla collaborazione, incoraggiando il personale a condividere eventuali problematiche in modo tempestivo e responsabile.

Strumento / Presidio	Stato attuale	Prossimi 12-24 mesi	Orizzonte futuro
Codice Etico	Non formalizzato	Redazione e pubblicazione	Aggiornamento periodico
ISO/IEC 27001:2022	Gap analysis in corso	Implementazione controlli	Certificazione
SLA e continuità operativa	Presidi informali	Formalizzazione garanzie	Pubblicazione SLA
Valutazione ESG fornitori	Non strutturata	Avvio valutazione qualitativa	100% fornitori critici

Roadmap di governance ESG: stato attuale e piano di sviluppo

6.5 Parità di genere e inclusione

Nanosystems ha adottato una Politica per la **Parità di Genere**, in linea con la **UNI/PdR 125:2022**, con l'obiettivo di promuovere un ambiente di lavoro equo e inclusivo.

L'azienda si impegna a:

- garantire processi di selezione basati sul merito;
- promuovere equità salariale;
- sostenere la genitorialità;
- favorire il work-life balance;
- prevenire molestie e comportamenti discriminatori.

È inoltre attivo un *Comitato Guida per la Parità di Genere*, con funzione di monitoraggio e miglioramento continuo.

6.6 Sistemi di incentivazione e partecipazione

Nel 2025, Nanosystems ha introdotto un sistema di incentivazione basato sulla **partecipazione agli utili (PPU)**, definito attraverso accordo aziendale.

Il sistema collega la remunerazione variabile ai risultati aziendali e favorisce il coinvolgimento del personale nel raggiungimento degli obiettivi.



È prevista una quota pari al 3% degli utili netti, distribuita secondo criteri proporzionati alla presenza e all'orario di lavoro, con possibilità di conversione in strumenti di welfare aziendale.

6.7 Digitalizzazione e gestione dei processi

L'azienda adotta un approccio fortemente orientato alla digitalizzazione dei processi interni, attraverso l'utilizzo di piattaforme cloud, sistemi di gestione documentale digitale e strumenti collaborativi.

L'accesso ai sistemi aziendali è regolato tramite livelli autorizzativi differenziati, a tutela della sicurezza delle informazioni.

6.8 Gestione dei rischi

L'azienda adotta un approccio orientato alla prevenzione e al monitoraggio dei principali rischi aziendali, con particolare attenzione ai rischi operativi, tecnologici e di sicurezza delle informazioni.

Nel corso del 2025, Nanosystems ha avviato un percorso di rafforzamento strutturato della gestione dei rischi, anche in vista dell'adozione di un sistema di gestione conforme allo standard **ISO/IEC 27001:2022**.

Tale percorso prevede l'introduzione progressiva di logiche di risk assessment formalizzato, basato sull'identificazione, valutazione e trattamento dei rischi rilevanti per l'organizzazione.

Le principali categorie di rischio considerate includono:

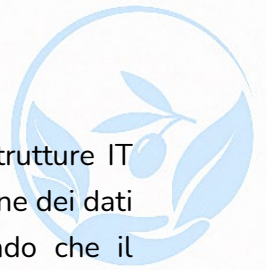
- sicurezza dei dati e cybersecurity;
- continuità operativa;
- compliance normativa;
- dipendenza da fornitori tecnologici.

Accanto ai rischi operativi, sono considerati anche rischi ESG, tra cui rischi reputazionali, rischi legati alla supply chain tecnologica e rischi connessi alla sicurezza dei dati.

Il processo di gestione dei rischi è destinato a evolversi progressivamente verso un modello più strutturato e sistematico, in linea con i requisiti dello standard ISO/IEC 27001.

6.9 Sicurezza, protezione dei dati e responsabilità digitale

Nel contesto dello sviluppo di soluzioni software e servizi digitali, tra cui piattaforme di accesso remoto, backup e gestione IT, la protezione dei dati personali, la sicurezza delle informazioni e l'affidabilità delle tecnologie rappresentano elementi centrali per la creazione di valore e per la tutela degli utenti.



Tali soluzioni, per loro natura, gestiscono accessi remoti, dati sensibili e infrastrutture IT critiche, pertanto, Nanosystems ha sviluppato un approccio strutturato alla gestione dei dati personali, in coerenza con il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), garantendo che il trattamento avvenga in modo lecito, corretto e trasparente, nel rispetto dei diritti degli interessati.

L'azienda ha avviato un percorso di rafforzamento dei propri presidi in materia di sicurezza delle informazioni, con l'obiettivo di valutare l'adozione di un sistema di gestione conforme allo standard ISO/IEC 27001:2022.

Al 31 dicembre 2025 risultano in corso le attività preliminari, tra cui analisi iniziale e gap analysis, finalizzate a definire il livello di allineamento dell'organizzazione ai requisiti dello standard.

Protezione dei dati e presidi organizzativi

L'azienda ha nominato un **Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)**, contattabile all'indirizzo **privacy@nanosystems.com**, a supporto del presidio degli obblighi normativi e della gestione delle tematiche privacy.

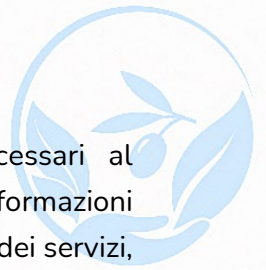
La gestione dei dati personali in azienda è strutturata attraverso un sistema organizzato di procedure e adempimenti finalizzati a garantire la conformità alla normativa vigente in materia di privacy. In particolare, vengono predisposte specifiche informative privacy dedicate ai diversi prodotti e servizi offerti, così da assicurare trasparenza nei confronti degli interessati. L'azienda provvede inoltre all'individuazione e alla nomina dei fornitori quali responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, definendo ruoli e responsabilità nel trattamento dei dati personali. A supporto di tale sistema, vengono costantemente monitorati gli adempimenti normativi e aggiornate le procedure interne, al fine di garantire un presidio continuo degli aspetti legati alla protezione dei dati.

Tra i principali fornitori⁹ coinvolti nel trattamento dei dati, rientrano piattaforme selezionate anche sulla base delle garanzie offerte in materia di sicurezza e protezione dei dati.

Sicurezza delle informazioni e continuità operativa

Nanosystems ha adottato un approccio strutturato alla gestione dei dati e dei sistemi informativi, in coerenza con il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), integrando misure tecniche e organizzative volte a garantire la sicurezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni.

⁹ Per ragioni di privacy non si esplicitano i nomi dei fornitori.



I sistemi informatici e le piattaforme digitali raccolgono dati tecnici necessari al funzionamento dei servizi e alla sicurezza delle infrastrutture, tra cui indirizzi IP, informazioni di sistema e parametri di utilizzo, utilizzati per garantire il corretto funzionamento dei servizi, monitorare l'utilizzo delle piattaforme e prevenire accessi non autorizzati e attacchi informatici.

Come accennato, nel corso del 2025, l'azienda ha avviato una prima analisi preliminare in relazione allo standard ISO/IEC 27001:2022, finalizzata a valutare il livello di allineamento ai requisiti della norma. A seguito del recente aggiornamento del partner di supporto, il percorso è attualmente in fase iniziale e sarà oggetto di progressiva strutturazione nei prossimi esercizi.

Tale percorso rappresenta un ambito di sviluppo per il sistema di gestione aziendale, con l'obiettivo di strutturare progressivamente, nel tempo:

- processi di gestione dei rischi in ambito sicurezza delle informazioni;
- controlli organizzativi e tecnici sui dati;
- modalità di gestione degli incidenti;
- presidi di continuità operativa.

Alla data di redazione del presente report, l'azienda *non dispone* ancora di **Service Level Agreement (SLA)** formalizzati né di procedure completamente documentate per la gestione dei disservizi. L'introduzione di SLA formalizzati rappresenta un obiettivo prioritario di sviluppo del sistema di governance operativa.

Sono tuttavia presenti protocolli operativi interni già avviati, attualmente in fase di definizione e consolidamento.

In tale ambito, Nanosystems prevede di procedere alla progressiva formalizzazione di un set minimo di garanzie operative, comprendenti:

- tempi di risposta indicativi;
- modalità di gestione delle segnalazioni;
- canali di escalation.

Tali elementi saranno oggetto di pubblicazione sul sito aziendale, al fine di garantire maggiore trasparenza e chiarezza nei confronti degli stakeholder.

Il percorso di adeguamento allo standard ISO/IEC 27001 sarà sviluppato progressivamente nei prossimi anni, in funzione delle priorità organizzative e del completamento delle attività preliminari.

Dipendenza tecnologica e gestione dei fornitori digitali



Operando nel settore digitale, Nanosystems riconosce l'importanza strategica delle infrastrutture tecnologiche e la rilevanza della dipendenza da fornitori esterni, in particolare per quanto riguarda i servizi cloud e le piattaforme di supporto operativo.

Per presidiare tali aspetti, l'azienda adotta un approccio orientato alla gestione e al monitoraggio dei rischi operativi e di sicurezza connessi ai servizi utilizzati. In particolare, vengono selezionati fornitori qualificati e affidabili, valutati sulla base di criteri di competenza, continuità del servizio e adeguate garanzie in materia di sicurezza e protezione dei dati.

I rapporti contrattuali vengono inoltre formalizzati con specifiche disposizioni relative al trattamento dei dati personali, in conformità alla normativa vigente. Parallelamente, Nanosystems svolge attività di monitoraggio delle prestazioni e dei livelli di sicurezza delle infrastrutture tecnologiche impiegate, al fine di garantire continuità operativa, affidabilità ed elevati standard qualitativi dei servizi offerti.

6.10 Condanne e sanzioni per corruzione

Nel corso del periodo di riferimento, Nanosystems non ha registrato:

- condanne per violazioni in materia di corruzione;
- sanzioni pecuniarie connesse a tali violazioni.

L'azienda adotta un approccio orientato alla prevenzione, basato su presidi organizzativi, supporto legale e una cultura aziendale improntata a correttezza, trasparenza e responsabilità.



7. Obiettivi ESG e piano di miglioramento

7.1 Obiettivi ESG a breve, medio e lungo termine

La presente sezione riporta gli obiettivi di miglioramento e sviluppo futuro in ambito ESG. Tali obiettivi rappresentano iniziative in fase di valutazione o progressiva implementazione, coerenti con il livello di maturità organizzativa dell'azienda e con le indicazioni emerse nel corso delle attività di analisi interna.

Pilastro E - Ambiente

Breve termine 2025-2026

Accumulo energetico fotovoltaico.

L'impianto produce 37,7 MWh ma ne autoconsuma solo il 45,1% per assenza di sistemi di storage; i 20,7 MWh in eccesso vengono attualmente immessi in rete. L'azienda prevede, nel corso del 2026, l'installazione di un sistema di accumulo che consenta di trattenere parte dell'energia oggi immessa in rete e renderla disponibile nelle fasce di non produzione, con l'obiettivo di incrementare significativamente la quota di autoconsumo e ridurre progressivamente i 4,4 MWh prelevati dalla rete elettrica.

Passaggio a energia certificata per quota residua da rete.

Valutazione del passaggio a forniture energetiche con Garanzie di Origine (GO), al fine di ridurre le emissioni Scope 2 secondo approccio market-based.

Cloud sustainability audit annuale.

Formalizzazione del monitoraggio annuale delle emissioni associate ai servizi cloud e avvio di una valutazione delle performance ambientali dei provider utilizzati.

Medio termine 2027-2028

Ottimizzazione dei consumi energetici e monitoraggio strutturato.

A seguito dell'introduzione del sistema di accumulo, l'azienda prevede di strutturare un sistema di monitoraggio periodico dei consumi energetici, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza complessiva e consolidare la quota di autoconsumo.

Lungo termine 2029-2030

Riduzione progressiva delle emissioni operative.



Nanosystems intende valutare la possibilità di ridurre progressivamente le emissioni associate al consumo di energia elettrica (Scope 2), attraverso interventi quali l'ottimizzazione dell'autoproduzione energetica e il ricorso a energia certificata.

Pilastro S - Sociale

Breve termine 2025-2026

Employee engagement survey annuale.

Avvio di una rilevazione strutturata del livello di engagement e soddisfazione dei dipendenti, anche attraverso la predisposizione di un questionario interno.

Piano formativo per team.

Formalizzazione e consolidamento dei percorsi formativi già in essere, con particolare attenzione alla formazione per gruppi di lavoro e aree aziendali, mantenendo al contempo l'attenzione alle esigenze individuali.

Programma PCTO strutturato.

Formalizzazione dell'esperienza già avviata con l'IIS Fermi come programma annuale, con il coinvolgimento di almeno 2 studenti l'anno, al fine di contribuire allo sviluppo delle competenze e all'orientamento professionale dei giovani.

Programma mentorship donne in tech.

In continuità con la partecipazione all'iniziativa "Ingenio al Femminile", l'azienda prevede la strutturazione di attività di mentorship rivolte a studentesse o giovani professioniste del settore tecnologico.

Medio termine 2027-2028

Supporto al benessere psicologico.

Analogamente al progetto PlayMind già attivo in ambito esterno, l'azienda prevede di avviare un percorso di strutturazione interna di iniziative di supporto al benessere psicologico dei dipendenti, attraverso l'individuazione di figure professionali dedicate e la definizione di modalità organizzative coerenti con il contesto aziendale.

Lungo termine 2029-2030

Espansione e formalizzazione dell'impatto sociale.



Nanosystems intende consolidare e strutturare nel tempo le iniziative sociali già avviate, definendo criteri di selezione e modalità di monitoraggio degli interventi, anche attraverso l'introduzione di un budget dedicato.

Pilastro G - Governance

Breve termine 2025-2026

Formalizzazione del Codice Etico.

L'azienda prevede la pubblicazione di un Codice Etico, figurante attualmente come appendice del manuale di onboarding.

Medio termine 2027-2028

Formalizzazione degli impegni di continuità del servizio. A seguito della ricognizione avviata nel 2025 sulle modalità di gestione dei disservizi, e in coerenza con il percorso di adeguamento allo standard ISO/IEC 27001:2022, Nanosystems prevede l'avvio strutturato di un percorso di rafforzamento dei propri sistemi di gestione. In tale ambito, l'azienda intende procedere alla definizione di un set minimo di garanzie operative per i propri clienti business, comprendenti tempi di risposta indicativi e procedure di gestione dei disservizi. Parallelamente, è prevista la valutazione e l'avvio di un percorso di adeguamento allo standard ISO 9001, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la qualità dei processi, la gestione dei servizi e la soddisfazione dei clienti.

Valutazione qualitativa ESG fornitori. Valutazione periodica (cloud provider, software licenze) su criteri ESG di base.

Lungo termine 2029-2030

Integrazione dei criteri ESG nei processi decisionali. Nanosystems intende integrare in modo strutturato criteri ESG nei principali processi decisionali aziendali, inclusi investimenti, selezione dei fornitori e sviluppo di nuovi servizi e del prodotto (by design), al fine di rafforzare la coerenza tra strategia aziendale e sostenibilità.

Tali obiettivi costituiscono una prima roadmap evolutiva del sistema ESG aziendale e saranno oggetto di progressivo monitoraggio e aggiornamento nelle future edizioni del report.

Percorso ISO/IEC 27001.

Prosecuzione del percorso di adeguamento allo standard ISO/IEC 27001, con progressiva strutturazione dei sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni.

8. Nota metodologica e criteri di rendicontazione



Il presente Reporting di Sostenibilità 2025 è stato redatto su base volontaria da Nanosystems S.r.l., in coerenza con i principi e le linee guida dello standard VSME – Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs, sviluppato da EFRAG per supportare le piccole e medie imprese in un percorso graduale e proporzionato di rendicontazione ESG.

Il report si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e rappresenta il primo documento strutturato di rendicontazione di sostenibilità dell'azienda.

Principi di rendicontazione

La redazione del report si basa sui seguenti principi:

- **Materialità:** selezione dei temi ESG rilevanti sulla base degli impatti, rischi e opportunità identificati attraverso l'analisi di doppia materialità;
- **Proporzionalità:** livello di dettaglio e complessità adeguato alla dimensione e alla struttura organizzativa dell'impresa;
- **Trasparenza:** esplicitazione delle metodologie adottate, delle assunzioni e dei limiti informativi;
- **Gradualità:** sviluppo progressivo del sistema di raccolta dati e degli indicatori ESG nel tempo;
- **Prudenza:** utilizzo di stime conservative in assenza di dati puntuali.

Framework metodologici e fonti utilizzate

La rendicontazione è stata sviluppata facendo riferimento, oltre allo standard VSME, ai seguenti framework e fonti metodologiche:

- **GHG Protocol** (Greenhouse Gas Protocol) per la classificazione e contabilizzazione delle emissioni 2 e 3;
- **Fattori di emissione ISPRA** per il contesto emissivo nazionale italiano;
- **DEFRA – UK Government GHG Conversion Factors** per la stima delle emissioni associate a consumi energetici e materiali;
- **IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change)** per i riferimenti scientifici relativi ai gas serra;
- **PlasticsEurope – Eco-profiles** per i fattori emissivi relativi ai materiali plastici (es. PET);
- **Database LCA (Life Cycle Assessment)**, ove applicabile, per la stima degli impatti indiretti;
- **WRI Aqueduct Water Risk Atlas** per la valutazione del rischio idrico territoriale;
- **UNI/PdR 125:2022** per i temi di parità di genere;

Ove applicabile, sono stati considerati anche riferimenti agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), in forma semplificata e proporzionata.



Approcci di calcolo

- Le emissioni di **Scope 2** sono calcolate secondo approccio **location-based**, utilizzando fattori emissivi medi del mix energetico nazionale.
- Le emissioni di **Scope 3** sono stimate tramite un approccio semplificato basato su dati forniti dai provider o su proxy tecnici, in coerenza con il principio di proporzionalità del VSME.
- Le **emissioni evitate** (es. impianto fotovoltaico, riduzione plastica) sono rappresentate come **stime teoriche**, non come riduzioni certificate rispetto a una baseline storica.

Le metodologie adottate potranno essere ulteriormente raffinate nei prossimi esercizi, in funzione del miglioramento della qualità e disponibilità dei dati.

Raccolta e gestione dei dati

I dati utilizzati nel report derivano da:

- documentazione amministrativa (fatture, contratti, consumi energetici);
- dati forniti da provider esterni (es. servizi cloud);
- informazioni interne raccolte attraverso le funzioni aziendali;
- stime tecniche basate su parametri medi di riferimento.

Il processo di raccolta e validazione dei dati è stato coordinato internamente, con il supporto metodologico della società di consulenza CentoCinquanta Srl.

La supervisione complessiva del report è affidata alla direzione aziendale, che ne garantisce coerenza, completezza e attendibilità

Assurance

Il presente Reporting di Sostenibilità non è stato oggetto di verifica esterna da parte di un revisore o di un organismo indipendente di certificazione.

La valutazione dell'opportunità di introdurre forme di verifica esterna (assurance), anche in forma limitata, rientra tra le possibili evoluzioni future del percorso di rendicontazione ESG dell'azienda, in funzione del progressivo sviluppo del sistema di raccolta dati e delle esigenze informative degli stakeholder.

Contatti

Nanosystems S.r.l.

P.IVA: 01085650446

www.nanosystems.com

CentoCinquanta S.r.l.

P.IVA 04953030873

www.centocinquanta.it

